



LaStraordinaria



MANIFESTO

UN PROGETTO SOCIO-CULTURALE IN FAVORE DELL'AGGREGAZIONE SOCIALE
E DELLE **ARTI CONTEMPORANEE**, PER SPERIMENTARE **NUOVI MODELLI DI COESISTENZA**
TRA ISTITUZIONI, POPOLAZIONE E CULTURA INDIPENDENTE.

LA STRAORDINARIA OSPITA PER TRE MESI LA TOUR VAGABONDE: UNA TORRE IN LEGNO ALTA 11 METRI ISPIRATA ALL'ARCHITETTURA DEI TEATRI ELISABETTIANI. UNA STRUTTURA CIRCOLARE SU PIÙ PIANI, CAPACE DI OSPITARE FINO A 300 PERSONE E 120 POSTI A SEDERE. QUESTO PALCOSCENICO ITINERANTE NASCE A FRIBORGO 25 ANNI FA E A OGGI È STATO RIPETUTAMENTE ACCOLTO IN DIVERSI ANGOLI DELLA SVIZZERA E DELL'EUROPA. PER LA PRIMA VOLTA LA TORRE VIENE INSTALLATA NELLA SVIZZERA ITALIANA, A LUGANO, SUL SEDIME DELLA GERRA, APRENDO LE SUE PORTE OGNI SETTIMANA DA MERCOLEDÌ A DOMENICA, DAL 28 DICEMBRE 2022 AL 28 MARZO 2023.

LA TOUR VAGABONDE ATTRAVERSO LA SUA PERMANENZA CREA UN ECOSISTEMA CULTURALE INCENTIVANDO MOMENTI DI INCONTRO, SCAMBIO E COOPERAZIONE TRA SINGOLI, ASSOCIAZIONI, E PROGETTI INDIPENDENTI. UNA PIATTAFORMA PER APRIRE UNA RIFLESSIONE SUI PROBLEMI RELATIVI ALLA VITA CULTURALE INDIPENDENTE DEL CANTONE; UNA STRUTTURA EFFIMERA CHE HA INTENZIONE DI LASCIARE UNA PROGETTUALITÀ FUTURA PER SPAZI E INTENZIONI ALTRE, CAPACI DI METTERE IN DIALOGO LE ARTI E UNA PROPOSTA DI RICHIAMO, RAFFORZANDO I LEGAMI CON IL RESTO DELLA SVIZZERA E DELL'EUROPA.

LA STRAORDINARIA ACCOGLIE UN PROGRAMMA INTERDISCIPLINARE, DEDICATO ALLE NUMEROSE SFACCETTATURE DELL'ARTE CONTEMPORANEA: 40 CONCERTI, 22 PERFORMANCE TRA TEATRO E POESIA, 9 PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, 3 ESPOSIZIONI D'ARTE PER UN TOTALE DI 65 GIORNATE DI APERTURA. UNA MANIFESTAZIONE CHE OLTRE AL SUO CONTENUTO ARTISTICO OFFRE MOMENTI DEDICATI ALLA SOCIALITÀ E ALLA PARTECIPAZIONE CULTURALE: INCONTRI DI MEDIAZIONE, CENE, ATELIER PER BAMBINI, ATTIVITÀ DI QUARTIERE, MERCATI, SEMINARI, DIBATTITI E BANDI APERTI A TUTTE E A TUTTI; RENDENDOLA UN MOMENTO CONVIVIALE E INCLUSIVO, ACCESSIBILE A TUTTA LA POPOLAZIONE.

LA TOUR VAGABONDE NON SI CONTRAPPONE ALLE REALTÀ CULTURALI, ISTITUZIONALI E NON, CHE OPERANO SUL TERRITORIO. NON RISOLVE UN PROBLEMA CRONICO COME LA MANCANZA DI SPAZI PER LA CULTURA DAL "BASSO". NON RISOLVE, NON SOSTITUISCE NÉ SPOSTA LA QUESTIONE DELL'AUTOGESTIONE A LUGANO (NON PUÒ ESSERE PRESA COME UN ALIBI IN QUESTO SENSO). NON VUOLE NÉ PENSA DI RISOLLEVARE LE SORTI DI ALCUNCHÉ, MA APPENA IL NOSTRO UMORE, NOI CHE ABITIAMO QUESTA CITTÀ.

LA STRAORDINARIA È UN PROGETTO A TERMINE IDEATO E REALIZZATO DALL'INCONTRO SPONTANEO E APPASSIONATO DI OPERATRICI E OPERATORI CULTURALI, UNITI DAL COMUNE INTENTO DI RILANCIARE LA SCENA CULTURALE INDIPENDENTE DOPO UN LUNGO PERIODO DI CRISI. ENTI, ISTITUZIONI E SPONSOR NE HANNO AVALLATO LA PROPOSTA CULTURALE E LA RIFLESSIONE ATTORNO A QUESTO TEMA.

PENSIAMO CHE NON CI SIA MODO MIGLIORE PER AFFERMARE LE ISTANZE SOCIO-CULTURALI OGGI NECESSARIE SE NON ERIGENDO UNA TORRE ALTA 11 METRI E PESANTE 50 TONNELLATE O MEGLIO, NON PENSIAMO CHE SIA DAVVERO IL MIGLIORE DEI MODI, MA QUELLO CHE CI È CAPITATO E CHE È STATO CAPACE DI RIUNIRCI.

LA STRAORDINARIA È UN INVITO FUORI DALL'ORDINARIO, PER CHIUNQUE E TUTTO CIÒ CHE NON È COMUNE. PER VIVERE UN ATTO DI IMMAGINAZIONE INCONSUETO E COLLETTIVO E PREPARARE NUOVI ORIZZONTI DI POSSIBILITÀ DA PERCORRERE INSIEME.

ASSOCIAZIONE IDRA
17 OTTOBRE 2022

LA STRAORDINARIA

Rapporto di Chiusura 2022/2023

AUTORE

Associazione Idra

EDITING

Lisa Lurati
Giovanni Poretti
Cristiano Zanoni

PROGETTO GRAFICO

Federica Camerini
Manuel Carloni
Filippo Colombo

FOTOGRAFIE

Muriel Hediger
Alan Koprivec
Sarah Mathon
Andrea Palamara

STAMPA

Lepori & Storni SA

LEGATURA

Legatoria Mosca SA

Lugano, 28 settembre 2023

Questo è un documento confidenziale.
La diffusione e/o l'utilizzo dei contenuti non
è autorizzato, previa richiesta e concessione
da parte dell'autore.

PROGETTO IN BREVE	5
PROGRAMMAZIONE	11
MUSICA	14
TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	18
CINEMA E AUDIOVISIVO	22
POESIA E LETTERATURA	26
ARTI VISIVE	30
MEDIAZIONE	34
SOCIALITÀ	44
BANDI	50
COLLABORAZIONI	56
IMPATTO SOCIALE	62
IMPATTO MEDIATICO	64
INDOTTO ECONOMICO	66
CONTO ECONOMICO	69
CONCLUSIONI	77
ASSOCIAZIONE IDRA	80







67 GIORNI DI APERTURA

135 PROGETTI SOCIO-CULTURALI

270 ARTISTE E ARTISTI

45 ASSOCIAZIONI COINVOLTE

30'000 VISITATORI

55 PRESENZE MEDIATICHE

20 DIPENDENTI

75 INDIPENDENTI

110 IMPRESE LOCALI COINVOLTE

17 ENTI SOSTENITORI

454'565.90

CIFRA D'AFFARI

222'000.-

CONTRIBUTI DI SOSTEGNO

67% TASSO DI

AUTOFINANZIAMENTO

PROGETTO IN BREVE

NEGLI SPAZI ITINERANTI DE LA **TOUR VAGABONDE**,
L' **ASSOCIAZIONE IDRA** HA PROPOSTO CON GRANDE SUCCESSO IL SUO PRIMO
PROGETTO: **LA STRAORDINARIA**. NEI SUOI TRE MESI DI ATTIVITÀ,
TRA IL **28 DICEMBRE 2022** E IL **28 MARZO 2023**, L'INIZIATIVA HA ACCOLTO
A LUGANO UN PUBBLICO DI CIRCA **30'000 PERSONE**.

Il successo ottenuto attesta che il progetto de *La Straordinaria* ha incontrato delle necessità reali e urgenti sentite da parte della popolazione. A seguito della pandemia e delle recenti chiusure di luoghi fondamentali per la cultura indipendente in Ticino (per citarne alcuni: lo *Spazio Morel*, il *CSOA Molino*, il *Casotto*, il *Domani* e il *Living Room*) le operatrici e gli operatori culturali, così come una fetta importante della popolazione, hanno faticato a trovare luoghi dove potersi incontrare e dar vita a nuovi progetti legati alla creazione e la diffusione culturale e artistica, fruendo di contenuti contemporanei e

non convenzionali. La presenza della *Tour Vagabonde* a Lugano, ha fornito una nuova piattaforma per tutto il settore culturale e, in particolare, per le artiste e gli artisti, le promotrici e i promotori culturali che operano soprattutto al di fuori delle grandi istituzioni pubbliche, proponendo uno spazio dove poter rilanciare le proprie pratiche artistiche. L'offerta socio-culturale de *La Straordinaria*, ha suscitato un forte entusiasmo tra la popolazione locale e generato un'importante eco nel panorama culturale a livello nazionale, attirando in uno spazio culturale indipendente un pubblico ampio ed eterogeneo, intergenerazio-

nale e di diversa provenienza geografica, proveniente da tutta la Svizzera italiana, da oltralpe e dalla vicina Italia. *La Straordinaria - Tour Vagabonde*, nei suoi tre mesi di permanenza a Lugano, è stata il più grande (in termini di spazi) e ricco (in termini di programmazione) centro culturale indipendente della Svizzera italiana. L'impatto e la qualità dell'offerta hanno marcato il mondo culturale, trasformando in modo sostanziale la percezione della cultura indipendente nella regione e ponendo delle solide basi per lo sviluppo di nuovi spazi dedicati alle forme più contemporanee della creazione culturale e artistica.

PROGRAMMAZIONE

La manifestazione ha ospitato più di 135 progetti socio-culturali che hanno coinvolto oltre 270 artiste e artisti in 67 giorni di apertura. Le proposte, dal forte contenuto contemporaneo e di interesse locale, nazionale e internazionale, si sono concentrate nella diffusione di opere originali, create e presentate spesso al di fuori dei circuiti tradizionali. Non sono comunque mancati momenti di collaborazione con le istituzioni (*Conservatorio della Svizzera Italiana, M4Music, Divisione Cultura Città di Berna, RSI, Ticino Film Commission, ...*) e la partecipazione di artiste e artisti più riconosciuti, vincitori anche di premi federali (*Louis Jucker, X Schneeberger, Michael Fehr, Camilla Sparkss, ...*). L'offerta culturale de *La Straordinaria* ha dato la possibilità al pubblico della Svizzera italiana di poter scoprire molte tra le più attive artiste e artisti della scena nazionale contemporanea e ha creato una piattaforma di incontro tra le operatrici e gli operatori culturali regionali e la scena artistica d'oltre Gottardo, suscitando diverse riflessioni sulle potenzialità di sviluppo della realtà culturale della Svizzera italiana e sulla necessità di creare nuovi spazi per la cultura indipendente.

IMPATTO SOCIALE

Grazie alla sua marcata vocazione sociale, l'iniziativa è riuscita a trasformare un terreno residuale per anni adibito a parcheggio e situato in una zona periferica, in una vera e propria piazza di incontro. **Uno spazio inclusivo e di aggregazione, che ha avvicinato e fatto conoscere alla popolazione l'importanza e la qualità dell'offerta culturale sviluppata al di fuori del contesto istituzionale, catturando l'interesse di circa 30'000 persone.** Questo obiettivo è stato raggiunto anche attraverso le collaborazioni con le *Commissioni di Quartiere* e con i diversi laboratori creativi, che hanno attirato fasce della popolazione generalmente più lontane da questo tipo di proposta culturale. Dal punto di vista economico le attività sono state fruibili a prezzi accessibili e spesso a titolo gratuito, inoltre l'associazione ha collaborato con persone in disoccupazione, migranti e studenti, secondo un principio di orizzontalità. **Infine, il coinvolgimento attivo di oltre 45 associazioni ed enti culturali presenti sul territorio, oltre a rafforzare la rete delle operatrici e degli operatori culturali, ha permesso di determinare il carattere partecipativo dell'intera iniziativa.**

IMPATTO MEDIATICO

Grazie a un'offerta culturale unica in tutta la Svizzera italiana, incentrata sulla creazione e sulla diffusione di contenuti contemporanei originali e le sinergie create con la comunità locale, l'evento ha riscosso un forte interesse mediatico. *La Straordinaria* è di fatto stata citata con regolarità su tutti i quotidiani e periodici della regione, appuntamenti radiofonici e televisivi sono stati dedicati alla manifestazione e molte riviste specializzate hanno parlato di questa iniziativa, raccogliendo **oltre 55 presenze sui media. Il sito internet *lastraordinaria.ch* è stato frequentato da più di 20'000 utenti e le pagine social hanno totalizzato oltre 5'000 follower. Inoltre la campagna promozionale ha visto l'affissione di più di 225 manifesti in formato F4 sulle reti SGA e sono stati stampati e distribuiti oltre 3'500 poster in formato A3.**

INDOTTO ECONOMICO

Grazie alla prolungata apertura di 5/6 giorni alla settimana, si è garantita un'ampia fruizione dello spazio (dalle 12:00 alle 02:00), generando un importante **indotto economico di oltre 590'000.- CHF.** Per la quantificazione dell'indotto si è tenuto conto dei salari versati in Svizzera, gli acquisti di beni e servizi di imprese svizzere e le imposte dovute. Per poter garantire la qualità e totalità del servizio, **l'associazione ha impiegato 20 dipendenti rispettando le direttive correnti, versando salari in linea con il settore, per un totale al netto di 79'766.32 CHF e contributi sociali per 13'730.55 CHF.** Inoltre è riuscita a coinvolgere **oltre 75 lavoratori indipendenti e più di 110 imprese svizzere, creando un indotto economico diretto di oltre 470'000.- CHF.** Infine, l'attività ha contribuito al gettito fiscale versando 35'430.59 CHF.

CONTO ECONOMICO

L'associazione *Idra* è riuscita a pareggiare il conto economico con lievi tendenze all'attivo, il valore delle entrate si attesta a 676'565.90 CHF rispetto alle uscite conteggiate in 675'958.05 CHF. Il progetto è stato sostenuto da 17 enti pubblici e privati. Grazie ad un sano rapporto tra il valore dei contributi ricevuti 222'000.- CHF e la cifra d'affari dell'attività 454'565.90 CHF, il progetto è riuscito a raggiungere un grado di autofinanziamento di oltre il 67%. La manifestazione è dunque stata capace di trovare sistemi economicamente sostenibili e virtuosi, riuscendo a non dipendere troppo da fondi pubblici e privati. Un elemento ulteriore importante da segnalare è il lavoro svolto a titolo volontario dai membri dell'associazione, che hanno contribuito ad un'ampia parte del lavoro in termini di: amministrazione, gestione, coordinamento, logistica, curatela e segretariato. Un punto che necessita di una riflessione, in vista di una progettualità futura.

ASSOCIAZIONE IDRA

La Straordinaria è un progetto curato dall'associazione *Idra*, nata dall'incontro appassionato di organizzatrici e organizzatori culturali, attivi da diversi anni per la promozione delle arti in Ticino e uniti dal comune intento di rilanciare la scena culturale indipendente nella Svizzera italiana al fine di farla conoscere alla popolazione. *Olmo Cerri* (regista), *Damiano Merzari* (grafico, musicista, promotore culturale e organizzatore di eventi), *Marko Miladinovic* (poeta e promotore culturale), *Camilla Parini* (performer), *Nadia Peter* (musicista e curatrice musicale), *Sébastien Peter* (curatore e promotore culturale), *Antonio Prata* (regista e produttore), *Noah Sartori* (promotore culturale, organizzatore di eventi e musicista) e *Francesca Sproccati* (performer).

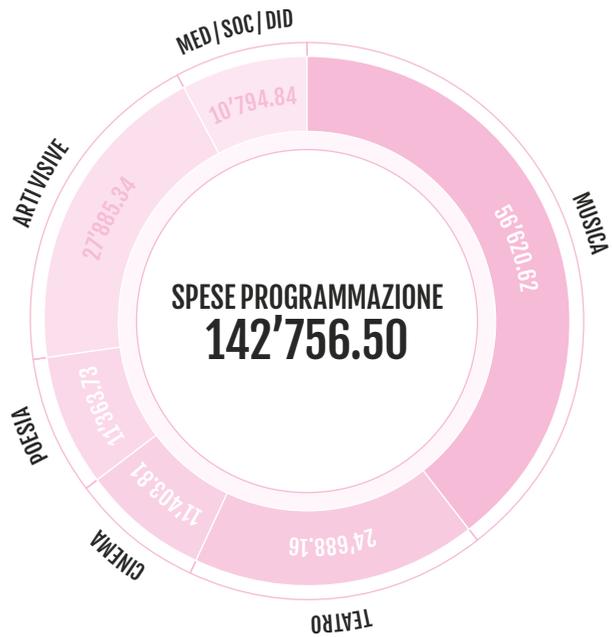
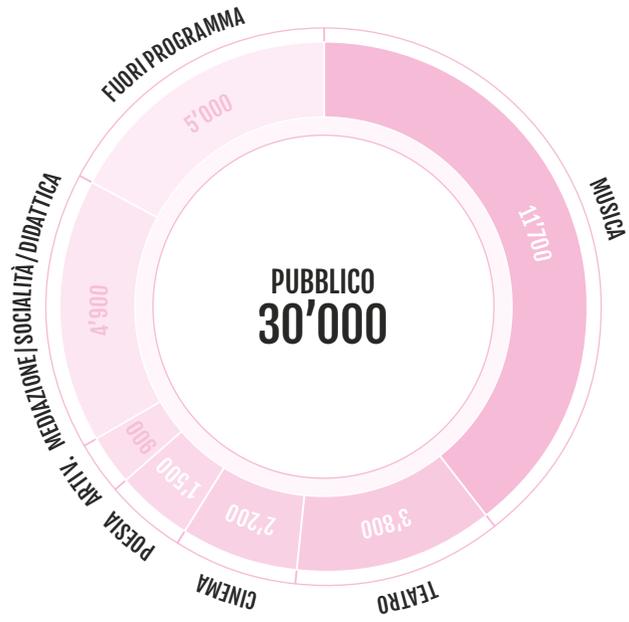
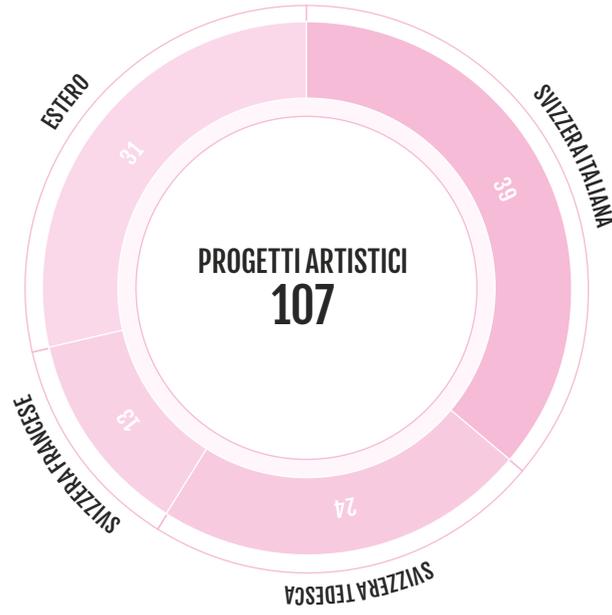
FONDAZIONE TOUR VAGABONDE

La Fondazione nasce nel 1993 a Friburgo (CH) ed è attiva su tutto il territorio svizzero, essa ha messo a disposizione la struttura fisica che ha accolto la manifestazione. La struttura di carattere itinerante e concepita originariamente per il teatro, nel corso della sua esistenza è stata adattata a scopi polifunzionali in grado di poter ospitare diverse iniziative in tutti gli ambiti della cultura. Non solo teatro dunque, ma anche musica, arti visive, eventi letterari e performance. Costruita in legno e in grado di accogliere fino a 300 persone, riprende l'architettura del celebre teatro shakespeariano *The Globe*. La *Tour Vagabonde* è una realtà di importanza nazionale, regolarmente sostenuta dalle principali fondazioni e istanze di promozione culturale in Svizzera. Nel corso dei suoi 25 anni è stata montata in diverse località svizzere ed europee quali: Losanna, Ginevra, Basilea, Digione, Parigi e Lione.


Venghino,
signor*
venghino!





PROGRAMMAZIONE

IL PROGRAMMA DE LA STRAORDINARIA HA AVUTO IN AGENDA:

**51 FORMAZIONI MUSICALI, 15 PERFORMANCE DEDICATE AL TEATRO
E ALLE ARTI PERFORMATIVE, 23 PROIEZIONI DI FILM E PROGETTI AUDIOVISIVI,
12 PROGETTI DEDICATI ALLA POESIA E ALLA LETTERATURA, 6 PROGETTI
DEDICATI ALLE ARTI VISIVE, 4 GIORNATE DI MEDIAZIONE CULTURALE,
20 EVENTI DEDICATI ALLA SOCIALITÀ E 7 LABORATORI DIDATTICI.**

Per quanto riguarda la provenienza dei progetti artistici presentati, possiamo confermare che il programma ha favorito la partecipazione di artiste e artisti svizzeri. **Sui 107 progetti artistici (non rientrano in questa classificazione i progetti legati alla mediazione, socialità e didattica), 76 hanno base in Svizzera, di cui 39 nella Svizzera italiana, 24 nella Svizzera tedesca e 13 nella Svizzera francese, mentre 31 sono quelli provenienti dall'estero.**

La programmazione è stata pensata principalmente per mettere in rete le diverse regioni linguistiche e dare uno slancio alla scena artistica regionale, creando una maggiore connessione tra la Svizzera italiana e il resto del paese permettendo il confronto e la contaminazione tra progetti artistici locali e quelli provenienti da olttralpe. Questa visione curatoriale da una parte ha permesso al vasto pubblico regionale di conoscere artisti provenienti da fuori Cantone per il beneficio di entrambi, dall'altra agli artisti locali di potere creare legami e contatti con i rappresentanti della scena nazionale e non solo.

Il programma è stato pensato anche per fare coesistere diverse discipline nel corso della stessa giornata con l'intento di proporre al pubblico interessato ad una specifica disciplina

l'incontro con linguaggi artistici differenti. Prendiamo come esempio la sinergia tra arti sceniche e musica che, più di tutte, in termini di affluenza e di creazione di nuovo pubblico, hanno tratto vantaggio da questo approccio.

La proposta dedicata alle arti sceniche è stata sovente associata a quella musicale dedicata alla musica di esplorazione (sperimentale, di ricerca e d'avanguardia), favorendo così la fruizione di questi contenuti del 300% rispetto alle previsioni. Questa tendenza non vale solo per le arti sceniche o la musica, difatti anche le sinergie tra film, talk e letteratura hanno prodotto ottimi risultati in termini di presenza e di interesse del pubblico. **Sui circa 30'000 visitatori totali possiamo segnalare che il programma musicale è stato il più seguito con 11'700 partecipazioni. Seguono dai programmi dedicati al teatro 3'800 partecipazioni e al cinema con 2'200 partecipazioni. Segue il programma legato alla letteratura e poesia con 1'500 partecipazioni e infine il programma legato alle arti visive con 900 partecipazioni. Gli eventi dedicati alla mediazione, alla didattica e alla socialità hanno completato le visite con l'importante partecipazione di 4'900 persone. Stimiamo in oltre 5'000 le frequentazioni tra quelle negli orari**

diurni infrasettimanali e quelle che per ragioni di capienza non hanno potuto partecipare alle attività, usufruendo quindi dello spazio esterno alla struttura. È da considerare che la partecipazione è proporzionale al quantitativo di eventi proposti e influenzata da diversi fattori, come i giorni della settimana in cui queste attività si sono svolte o le sinergie partecipative create tra le diverse discipline. **Per quanto concerne invece le spese legate alla programmazione, esse ammontano a 142'756.50 CHF. Il programma dedicato alla musica è quantificato in 56'620.62 CHF, quello legato al teatro e alle arti performative in 24'688.16 CHF, i costi di programmazione relativi a cinema e audiovisivo ammontano a 11'403.81 CHF, le spese del programma di poesia e letteratura sono state di 11'363.73 CHF, le arti visive hanno inciso per 27'885.34 CHF mentre i contenuti legati alla mediazione, didattica e socialità sono stati quantificati in 10'794.84 CHF.** Occorre specificare che le cifre sono da considerarsi indicative, siccome diversi costi sono stati imputati ad altre voci del conto economico, come ad esempio le spese tecniche, di noleggio materiale, le imposte alla fonte o le spese legate alla promozione degli eventi.

Peter Kernel (Lugano, 03.03.2023)
Foto: Sarah Mathon





CAFFETERIA

ESPRESSO	1.50	AMALPINA	3.50
MACCHIATO	1.50	GRANDE AMALPINA	4.00
CAPPUCCINO	2.00	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE MENTA	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE VANIGLIA	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE CIOCCOLATO	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE CILANTRO	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE MENTA	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE VANIGLIA	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE CIOCCOLATO	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50
FRAPPE CILANTRO	2.50	GRANDE AMALPINA CON	4.50

WHISKEY

WHISKEY	5.00
WHISKEY	5.00
WHISKEY	5.00

DRINKS

DRINKS	5.00
DRINKS	5.00
DRINKS	5.00

TONIC

TONIC	3.00
TONIC	3.00
TONIC	3.00

LEVA

WRAP SALAMELLA 12.00
SALAMELLA TORINO 10.00
FRANGIBOLLO DESIGN 8.00

MUSICA

IL PROGRAMMA DEDICATO ALLA MUSICA DI ATTUALITÀ CURATO DA **NOAH SARTORI** HA OSPITATO **51 FORMAZIONI MUSICALI**.

La programmazione musicale si è caratterizzata per la scelta di ospitare gruppi dall'approccio transdisciplinare. Molti sono stati i progetti musicali veicolati da linguaggi artistici differenti come: la poesia, il teatro o la danza, concedendo una dimensione più ampia ed innovativa all'aspetto performativo del progetto. *Baby Volcano* e *Tatum Rush* grazie alla danza, *Crete Solaire* e *Holiday Inn* attraverso la teatralità e *Amiata* e *Fulmine* utilizzando la poesia e il racconto, sono tra i gruppi che meglio sono riusciti ad esprimere questa commistione. Seppur la suddivisione in generi non sempre sia evidente, possiamo indicare che il programma musicale ha avuto in agenda: 16 concerti di musica rock, 12 di musica elettronica, 10 di musica esplorativa, 7 di musica pop e 6 di world-music. In aggiunta è stata ospitata una residenza artistica per la preparazione della tournée europea al lancio del disco di debutto "Eye Sea Double" del gruppo luganese *Monte Mai*.

Un altro aspetto caratterizzante di parte del programma musicale, è stata la ricerca di nuovo pubblico a favore di generi musicali ritenuti di nicchia, come la musica sperimentale, di ricerca e d'avanguardia. Molto importante a questo

scopo l'organizzazione di un Festival dedicato alla musica di esplorazione (*FEM*), curato da *Nadia Peter* e *Sebastien Peter* in collaborazione con il *Conservatorio della Svizzera italiana* e la già citata volontà di affiancare parte del programma legato alle arti sceniche a questo tipo di proposte musicali.

👉 **FEM - Festival for Exploratory Music** 👈

FEM si è svolto nell'arco di un intero weekend, dal 03 al 05 marzo e ha catturato l'interesse di un pubblico di oltre 800 persone. L'obiettivo del festival è stato quello di presentare un programma dedicato alla musica di esplorazione con artiste e artisti riconosciuti e provenienti dalla scena locale, svizzera ed internazionale.

Il festival ha ospitato principalmente proposte accomunate da un approccio sperimentale e di ricerca alla musica, soprattutto di carattere elettronico. Venerdì 03 si sono esibiti: *Aline D'Auria* con *Francesco Giudici*, *Twoonky* e *Peter Kernel*. Sabato 04 il *FEM* ha ospitato, già a partire dalle prime ore del pomeriggio: *Roberto Pianca*, *Niton*

+ *Roberto Mucchiut*, *Perpetual Bridge*, *Under Changeover*, *VIZ*, *Boodaman* e in chiusura il duo *Extrawelt*, formazione di fama mondiale proveniente da Amburgo, che per la prima volta ha performato in Ticino. Il festival si è concluso domenica 05 marzo con la collaborazione di: *Alberto Barberis* e *Nadir Vassena* del *Conservatorio della Svizzera Italiana*, i quali hanno presentato un workshop organizzato da *Luca Congedo* intitolato "Artist Foley", sulla creazione di musica per il cinema attraverso apparecchi modulari analogici. In serata è stato presentato un concerto di musica acusmatica riprodotto in polifonia, per un ascolto immersivo a 360 gradi.



28.12.	FULMINE ^{CH} Sperimentale, performativa MAMBASSA ^{CH} World music, latino	03.02.	MEL-D ^{CH} Songwriting, folk LA COLÈRE ^{CH} Elettronica	10.03.	BLIND BUTCHER ^{CH} Disco, rock, trash blues DIRTY SLIPS ^{CH} Disco, rock
30.12.	MARAUDEUR ^{GER/CH} Post punk, cold wave AUTOBAHNS ^{CH} Synth punk	10.02.	AUGENWASSER ^{CH} Rock, pop MONTE MAI ^{CH} Rock, psych pop, beats	11.03.	AGAINST BABYLON CORP. ^{CH} Reggae, world music
31.12.	TAM BOR ^{CH} Elettronica, pop CRÈME SOLAIRE ^{CH} Elettronica, punk	17.02.	LOUIS JUCKER BAND ^{CH} Rock, dark folk FOMIES ^{CH} Rock, fuzz, garage punk	12.03.	DOMI CHANSORN ^{CH} Pop, sperimentale
06.12.	OABL ^{CH} Slowtempo	24.02.	HOLIDAY INN ^{IT} Elettronica, synth punk	14.03.	SUPER 8 ORCHESTRA ^{GER} Disco, kraut
07.12.	NÂR ^{CH} Elettronica, sperimentale, loop	25.02.	MAIMAIMAI ^{IT} Elettronica, musica di ricerca	17.03.	TH DA FREAK ^{FR} Grunge, alternative rock, garage pop SGATV ^{CH} Synth punk
13.01.	INDIANIZER ^{IT} Psych italo tropicale AZMARI ^{BEL} World music, ethyojazz	03.03.	FRANCESCO GIUDICI & ALINE D'AURIA ^{CH} Sperimentale, esplorativa TWOONKY IT Avant garde, art rock PETER KERNEL ^{CH} Art punk, alternative rock	22.03.	POSTPHONE & TRAUMA KWEEN ^{CH} Ambient sperimentale
14.01.	APPALOOSA ^{IT} Trance, progressive, math rock CAMILLA SPARKSSS ^{CH/CAN} Elettronica, synth post punk	04.03.	ROBERTO PIANCA ^{CH} Ambient NITON + R-OM ^{CH} Sperimentale, musica di ricerca UNDERCHANGEOVER ^{CH} Elettronica PERPETUAL BRIDGE + R-OM ^{CH} Elettronica, ambient VIZ ^{CH} Elettronica, avant-garde BOODAMAN ^{CH} Elettronica, beats, sperimentale EXTRAWELT Live ^{GER} Techno	24.03.	LA COMBI ^{CH} Cumbia, roots latino RHABDOMANTIC ORCHESTRA ^{IT} World music orchestra latina
15.01.	RAPHAEL LOHER ^{CH} Sperimentale, neo classico, piano	05.03.	CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA ^{CH} Classica, neoclassica	25.03.	AMIATA ^{CH} Italo new wave, songwriting PUSSYWARMERS ^{CH} Rock, folky groove, pop yeye LEOPARDO ^{CH} Rock, country, punk yeye
20.01.	BITTER MOON + AFTER 5:08 ^{CH} Elettronica, avant-garde				
21.01.	BJÖRN MAGNUSSON ^{CH} Rock ROY AND THE DEVIL'S MOTORCYCLES ^{CH} Rock, country, groove				
27.01.	MAGDA DROZD ^{CH} Elettronica, esplorativa				
28.01.	BABY VOLCANO ^{CH} Elettronica, beats, new hop TATUM RUSH ^{CH} Italodisco, pop				





TEATRO E ARTI PERFORMATIVE

LA PROGRAMMAZIONE LEGATA ALLE ARTI PERFORMATIVE CURATA DA **TIB - TICINO IS BURNING**, HA ACCOLTO **15 SPETTACOLI** DAL CARATTERE FORTEMENTE CONTEMPORANEO.

Il programma si è orientato verso tipologie di performance che potessero abitare senza problemi spazi alternativi alle classiche sale teatrali, o che in qualche modo potessero essere permeabili allo spazio e al contesto, creando così un valore aggiunto sia per l'artista che per il pubblico. Questa permeabilità degli spettacoli presentati, ha anche permesso di affiancare organicamente le performance a proposte espresse attraverso altri linguaggi artistici (come ad esempio la musica di esplorazione), creando così la possibilità di raggiungere un nuovo pubblico.

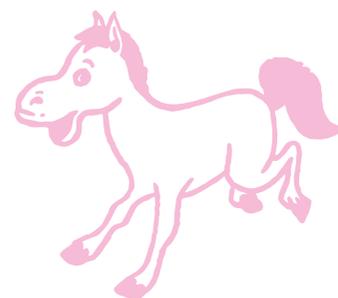
La programmazione proposta ha avuto un focus particolare sulle creazioni transdisciplinari, come la performance tra musica e movimento di *Benjamin Burger* "Slowburn", la danza e il canto di *Camilla Stanga & Anna Kisckanc* in "Khorakhane", la teatralità musicata di *Raissa Avilés* con lo spettacolo "Maybe a Concert", o ancora la performance sfogata in musica "James" di *Annalena Fröhlich*. Il programma si è anche definito su contenuti performativi che tentano di tematizzare e superare le barriere di genere e gli stereotipi sociali, come la performance di critica

alla mascolinità di *Nicola Genovese* "ANOVANTA", la celebrazione di teorie e mentalità femministe nel lavoro "Orbit der Yüngen*innen" delle *fisting* sisters*, o "Golden Age" di *Steven Schoch* caratterizzato da meccanismi e automatismi sociali. *Andrea Marioni* con "Teatro Rapina" e *Sara Leghissa* in "Will You Marry Me?", sono invece riuscite ad esplorare i confini tra legale e illegale, riflettendo sui rapporti di conflittualità con il sistema in cui viviamo. Due spettacoli "Ballade" e "Au Revoir" sono nati site-specific dalla collaborazione tra una artista con base in Ticino *Franческа Sproccati* e una di Zurigo, *Jessica Huber*.

👉 Luminanza 👈

Luminanza è un laboratorio che accompagna una nuova generazione di autrici e autori del territorio, alla drammaturgia in lingua italiana in chiave contemporanea. Questa giornata è stata un'occasione per le persone partecipanti di mettersi alla prova attraverso delle performance di scrittura dal vivo, esponendosi all'incontro diretto con il pubblico in una dinamica di gioco. Un

momento importante di apertura, di confronto, di abitazione e "appropriazione" di uno spazio, come esperienza e necessità fondamentali per le nuove generazioni alle prese con i processi artistici. Una giornata che si è conclusa con la messa in scena del testo "La Chute des Comètes et des Cosmonautes" della drammaturga romanda, presente per l'occasione, *Marina Skalova*, di cui *Tommaso Giacomini*, giovane autore, regista ticinese e partecipante alla prima edizione di *Luminanza*, ne ha curato la traduzione in lingua italiana e la messa in scena.



06.01. – 08.01.	DOMÖI ^{I/FR} di <i>Cie My!Laika</i>	18.02.	TEATRO RAPINA ^{CH} di <i>Andrea Marioni</i>	18.03.	WILL YOU MARRY ME? ^I di <i>Sara Leghissa</i>
07.01. – 08.01.	LOS HERMANOS GONZALOS ^{I/FR} di <i>Cie My!Laika</i>	25.02.	GOLDEN AGE ^{CH} di <i>Steven Schoch</i>		ORBIT DEL YÜNGER*INNEN ^{CH} di <i>fisting* sisters</i>
21.01.	SLOWBURN ^{CH} di <i>Benjamin Burger</i>	28.02.	LA CHUTE DES COMÈTES ET DES COSMONAUTES ^{CH} di <i>Marina Skalova</i> con la partecipazione di <i>Tommaso Giacomini</i>	25.03.	JAMES ^{BE} di <i>Annalena Fröhlich</i>
28.01.	A NOVANTA ^{CH} di <i>Nicola Genovese</i>			26.03.	IMPONDERABILIA ^{CH} di <i>Gudrun De Chirico</i> e <i>Ruben Buccella</i>
29.01.	MAYBE A CONCERT ^{CH} di <i>Raissa Avilés</i>	12.03.	BALLADE ^{CH} I lost*** / Happening #1 di <i>Jessica Huber</i> e <i>Francesca Sproccati</i> con la partecipazione di <i>Domi Chansorn, Marta Margnetti,</i> <i>Géraldine Chollet, Associazione</i> <i>Scintilla</i>	28.03.	AU REVOIR ^{CH} I lost*** / Happening #2 di <i>Jessica Huber</i> e <i>Francesca Sproccati</i> con la partecipazione di <i>Alessia</i> <i>della Casa</i> e <i>Simone Parin, Raissa</i> <i>Avilés, Sara Magon, Max Frapolli,</i> <i>Luca Minotti</i>
12.02.	KHORAKHANE – UN VIAGGIO ^{CH} di <i>Anna Kiskanc, Camilla Stanga</i> ed <i>Emilio Giovanoli</i>				

"Domoi" Cie My!Laika (Lugano, 06.01.2023)
Foto: Sarah Mathon







CINEMA E AUDIOVISIVO

LA PROGRAMMAZIONE LEGATA ALL'AUDIOVISIVO
CURATA DA **ANTONIO PRATA** E **OLMO CERRI** HA INCLUSO
23 PROGETTI AUDIO-VISIVI.

Nella scelta dei titoli che hanno dato forma alla programmazione cinematografica, si è cercato in primo luogo di dare maggiore visibilità a giovani autori di talento e a produzioni indipendenti, privilegiando film che proponessero nuovi spunti di approfondimento artistico, attraverso la ricerca e la sperimentazione del linguaggio cinematografico. Progetti coraggiosi e spesso realizzati con pochi mezzi, che suggeriscono un possibile cambiamento sociale e artistico, alternative valide sia dal punto di vista produttivo, che di distribuzione.

Nel programma sono dunque stati inseriti alcuni film di recente produzione svizzera e internazionale, in prima visione nazionale o ticinese, in aggiunta a titoli del passato che raramente hanno avuto spazio nel nostro territorio. Il film "D.O.A. Right of passage" di *Lech Kowalski* sul destino della cultura punk e del gruppo musicale *Sex Pistols*, girato nel 1980, è stato presentato per la prima volta in Svizzera con sottotitoli in italiano, come "Minsk" di *Boris Gus*, film che mette in luce la violenza brutale utilizzata dalle autorità bielorusse nei confronti di studenti dopo alcune manifestazioni.

"La timidezza delle chiome" di *Valentina Bertani*, "Margini" di *Niccolò Falsetti* e "Atlantide" del vide-artista *Yuri Ancarani*, sono alcuni dei titoli che hanno sorpreso in particolare, così come acca-

duto in molti paesi europei, per la loro ricerca stilistica e tematica, spesso contrapposta alla conformità del cinema e alle regole del mercato. Le serate dedicate agli approfondimenti dopo le proiezioni, con la presenza delle autrici e degli autori delle opere, hanno evidenziato la volontà del pubblico sia di condividere insieme l'esperienza visiva, sia poi di confrontarsi e rifletterci a posteriori, come accaduto dopo la proiezione di "Arden.te.x.s" di *Patrick Muroi* che ha aperto un dibattito sulla liberazione sessuale di genere in Svizzera, o dopo la visione dei film "L'Etincelle" di *Antoine Harari & Valeria Mazzucchi* e del film collettivo "Züri Bränt", grazie ai quali è stato possibile soffermarsi sulla necessità di nuove forme di condivisione di spazi culturali e sociali e sul rapporto fra politica e movimenti sociali.

👉 **Udite! Udite!** 👈

Il 26 marzo 2023 si è tenuta una giornata dedicata ad ascolti condivisi, audio e podcast. La giornata si è articolata in un primo incontro dedicato all'inchiesta, la poesia e la potenza dell'audio. Moderata da *Daniel Bilenko* con una serie di brevi ascolti introduttivi a cui ha seguito un dibattito con la produttrice RSI, *Francesca Giorzi*. L'incontro ha avuto come obbiettivo quello di cercare di

rispondere alla seguente domanda: "cosa distingue la lineare radio dal digitale podcast"? Di seguito la presentazione della radio comunitaria "Radio Gwendalyn" moderata da *Alan Alpenfelt* con ascolto di estratti di "StraGwen". A seguire la presentazione del podcast "The DEEP NEST" con *Natascia Bandecchi* e *Elizabeth La Rosa* e due parole sul progetto di rete per l'arte radiofonica nazionale "eCHO". Poi la presentazione in anteprima del podcast "TRACCIATI" con *Sotö Viviani* dell'Associazione *Diama*, un podcast che percorre la storia e le molteplici identità afro discendenti ticinesi, seguita da un incontro con il pioniere del podcasting *Jonathan Zenti*. A chiudere la giornata "IMPONDERABILIA", performance sonora di *Guðrun De Chirico* e *Ruben Buccella*.



11.01. **L'ETINCELLE** 2021 / CH / FI / 61'
di *Valeria Mazzucchi*
e *Antoine Harari*
Ver. originale, sottotitoli in italiano
con la partecipazione dei registi

22.01. **MINSK** 2021 / EST / RUS / 82'
di *Boris Guts*
con *Aleksey Maslodudov*,
Anastasia Shemyakina
Ver. originale, sottotitoli in italiano

25.02. **ZÜRI BRÄNNT** 1981 / CH / 100'
di *Collettivo Videoladen Zürich*
Ver. originale, sottotitoli in italiano
con la partecipazione di
alcuni attivisti

08.02. **LA TIMIDEZZA
DELLE CHIOME** 2022 / I / ISR / 96'
di *Valentina Bertani* con *Benjamin
Israel*, *Joshua Israel*, *Sergio
Israel*, *Monica Carletti*, *Michela
Scaramuzza*, versione in italiano

19.02. **DOA A RIGHT OF PASSAGE** 1981 / US / 90'
di *Lech Kowalski*
con *Sid Vicious*, *Paul Cook*, *John
Lydon*, *Billy Idol*, *Nancy Spungen*,
The Clash, *Dead Boys*
Ver. originale, sottotitoli in italiano

22.02. **ATLANTIDE** 2021 / I / 104'
di *Yuri Ancarani*
con *Daniele Barison*, *Maila Dabalà*,
Bianka Berenyi, *Jacopo Torcellan*
Versione in italiano

01.03. **LE PIETRE NON VOLANO** 2022 / CH / 20'
di *Nikita Merlini*
con *Francesca*, *Giacomo*
ed *Edoardo Vanzini*
Versione in italiano
con la partecipazione dei registi

IL NONNO CHE NON C'È 2022 / CH / 19'
di *Sara Furrer* e *Fabian Lutölf*
Versione originale in italiano
con la partecipazione dei registi

07.03. **FAST FASHION** 2021 / F / 52'
di *Gilles Bovon* e *Edouard Perrin*
Versione originale
con la partecipazione del gruppo
ecologista *Greenpeace Ticino*

08.03. **ARDENTE XS** 2022 / CH / 96'
di *Patrick Muroni*
con *Collettivo OIL Production*
Versione originale con sottotitoli
in italiano

19.03. **MARGINI** 2023 / I / 91'
di *Niccolò Falsetti*
con *Francesco Turbanti*, *Emanuele
Linfatti*, *Matteo Creatini*, *Valentina
Carnelutti*, *Paolo Cioni*
Versione originale in italiano

21.03. **MAGDALENA** 2021 / I / COL / 54'
di *Paolo Maoret*
Ver. originale con sottotitoli in
italiano. Con la partecipazione
di *Alicia Tevez*

22.03. **PIAZZALE D'ITALIA** 2021 / CH / I / 13'
di *Enea Zucchetti*
Versione originale in italiano

BENVENGA 2022 / CH / 25'
di *Roberto Gianocca*
Versione originale in italiano

UNA CASA 2021 / CH / 8'
di *Agnese Làposi*
Versione originale in italiano

23.03. **SOPRA I MIEI OCCHI** 2023 / CH / 15'
di *Andrea Palamara*
e *Veronica Astrid Wolff*
Versione originale in italiano
con la partecipazione dei registi

QUELLO CHE RESTERÀ 2023 / CH / 17'
di *Branislava Trifkovic*
e *Nadir Paltenghi*
Versione originale in italiano
con la partecipazione dei registi

COSMIC LATTE 2023 / CH / 9'
di *Alan Koprivec*
Versione originale in italiano
con la partecipazione del regista

26.03. **STRAGWEN** 2023 / CH
Ascolto moderato da
Alan Alpenfelt

DEEP NEST 2022 / CH
Ascolto moderato da
Nataschia Bandecchi
e *Elizabeth La Rosa*

TRACCIATI 2023 / CH
Ascolto moderato da
Sotò Viviani

PROBLEMI 2019 / I
Ascolto moderato da
Jonathan Zenti

PODCAST RSI 2022 / CH
Ascolto moderato da
Francesca Giorzi





POESIA E LETTERATURA

LA RASSEGNA DEDICATA ALLA POESIA E LETTERATURA
CURATA DA **MARKO MILADINOVIC** HA DATO VITA A **12 EVENTI LETTERARI**.

La programmazione si è focalizzata sulla poesia italofona per ragioni di pubblico, anche se non sono mancati ospiti dal resto della Svizzera ed Europa. Inoltre, il programma si è definito su un approccio contemporaneo alla poesia, invitando per lo più poeti che fanno della performance un concetto fondativo della loro produzione.

Oltre alla poesia sono stati presentati libri e letture, disegnando un programma dedicato al mondo della letteratura che ha spaziato attraverso vari medium, ospitando ben 7 premi svizzeri di letteratura. Abbiamo dunque potuto ascoltare le poetiche contemporanee italiane di Genova e La Spezia con *Francesco Terzago* e *Andrea Fabiani*, fondatori del collettivo spezzino *I Mitilanti*, insieme a una performance di scrittura dal vivo del poeta genovese *Filippo Balestra*. Dalle Marche la poesia del pluripremiato poeta anconetano, già direttore del festival anconetano "La Punta della Lingua", *Luigi Soggi*, insieme alla poetessa, danzatrice e attivista *Francesca Gironi*. Dall'Austria la campionessa di Poetry Slam e Spoken Word *Katharina Wenty* con il poeta-performer torinese *Sergio Garau*.

Tra le serate più partecipate certamente quelle delle due "star" del panorama contemporaneo italiano, la poesia d'amore del torinese *Guido Catalano* e quella teatrale di *Roberto Mercadini* (il quale ha riempito l'intera torre con il "mono-

logo dell'"Orlando Furioso", mentre la stessa sera *RAI2* trasmetteva un altro suo monologo). Un altro evento, l'amatissimo "Ticino Poetry Slam", che l'anno prossimo compirà 10 anni di attività; e la poesia milanese, comica e non, con i suoi rappresentanti più attivi: *Ciccio Rigoli*, *Paolo Agrati*, *Francesca Pels*, *Davide Passoni*, *Emanuele Ingrosso*. Mentre da Berna la poesia ancestrale del premio svizzero di letteratura *Michael Fehr*, insieme al batterista (premio musica Città di Berna) *Rico Baumann*; e un altro premio svizzero, *X Schneeberger*, che ha presentato il suo ultimo libro: "Neon Pink & Blue" (appena pubblicato in italiano dopo l'assegnazione del premio) insieme alla traduttrice ticinese *Anna Allenbach* e alla moderatrice *Chiara Spata*.

Massimo Gezzi (2016), *Fabio Pusterla* (2013), in una giornata, più unica che rara, che ha chiamato all'ascolto oltre mezzo secolo di poetiche ticinesi: dal 1946 al 2002 (ultima la generazione appena antologizzata dall'editore *Alla Chiara Fonte*, 2022) per oltre 7 ore di letture e con una partecipazione di pubblico lungo tutta la giornata, stimata a oltre un centinaio di persone. A chiudere l'evento, insieme al figlio musicista *Leo Pusterla* in arte *Terry Blue*, la lettura sonorizzata del più importante poeta svizzero-ticinese, con oltre 40 anni di produzione poetica, il già citato *Fabio Pusterla*.

👉 Breve è la vita e lunga la giornata 👈

Una delle giornate più attese, applaudite e partecipate, è stata sicuramente la lettura di poesia "Breve è la vita e lunga la giornata", quasi una maratona, svoltasi domenica 12 marzo dalle 15.00 alle 22.00, con oltre 26 poeti ticinesi riconosciuti da pubblico e critica, di cui 5 premi svizzeri di letteratura: *Prisca Augustoni* (2023), *Anna Ruchat* (2019), *Fabiano Alborghetti* (2018),



29.12.	LIVE WRITING PERFORMANCE^I <i>Filippo Balestra</i>	01.03.	SOTTO IL VULCANO MALCOM LOWRY^{CH} <i>Marco Rossari</i>		<i>Franco Barbato, Linda Baranzini, Mercure Martini, Ottavia Bulloni, Stefano Minotti, Enea Savio, Serena Travaglini, Marina Rezzonico, Estelle Vezzoli, Mauro Valsangiacomo e il poeta e curatore Marko Miladinovic</i>
	I MITILANTI^I <i>Francesco Maria Terzago, Andrea Fabiani e Filippo Balestra</i>	02.03.	L'ORLANDO FURIOSO^I <i>Roberto Mercadini</i>		
04.01.	MONOLOGHI E ALTRI DIALOGHI CON VOCE SOLA^I <i>Luigi Succi, Francesca Gironi</i>	08.03.	NEON PINK & BLUE^{CH} <i>X Schneeberger</i> Con la traduttrice <i>Anna Allenbach</i> e la moderatrice <i>Chiara Spata</i>	15.03.	CABARET MILANO^I <i>Ciccio Rigoli, Paolo Agrati, Francesca Pels, Davide Passoni ed Emanuele Ingrosso</i>
18.01.	SPACE INVADERS^{I/AT} <i>Sergio Garau, Katharina Wenty</i>	12.03.	BREVE È LA VITA E LUNGA LA GIORNATA^{CH} <i>Fabio Pusterla (w Terry Blue), Anna Ruchat, Prisca Agustoni, Massimo Gezzi, Fabiano Alborghetti, Laura Di Corcia, Matteo Ferretti, Andrea Moser, Margherita Coidesina, Vanni Bianconi, Alessandro Mariani, Stella N'Djoku, Rodolfo Ceré, Lia Galli, Leopoldo Lonati, Noè Albergati,</i>	26.03.	HOT CIGARS^{CH} <i>Michael Fehr e Rico Baumann</i>
01.02.	SMETTERE DI FUMARE BACIANDO^I <i>Guido Catalano</i>				
15.02.	TICINO POETRY SLAM^{CH} <i>Flavio Calaon, Ismael Camozzi, Franco Barbato, Laura Bernardine, Francesca Pels, "Gianchi" e Shair Cruz Bahamonde</i>				



Roberto Mercadini (Lugano, 02.03.2023)
Foto di Sarah Mathon





ARTI VISIVE

PER IL PROGRAMMA LEGATO ALLE ARTI VISIVE,
COORDINATO DA **ANDREA MARIONI**, SONO STATI INVITATI
3 GRUPPI CURATORIALI SVIZZERI.

Per poter dare casa alle esposizioni, è stato prodotto un vero e proprio spazio espositivo temporaneo: il “Balabiott Museum”, nato per poter integrare le arti visive nel programma de *La Straordinaria*. La struttura principale non offriva condizioni ideali per presentare lavori inerenti all’arte contemporanea, dal momento che essi richiedono una ricezione particolare che, qualora non fossero adeguatamente valorizzati in una cornice museale, correrebbero il rischio di risultare come semplici componenti decorativi.

La costruzione del “museo”, ha quindi permesso di creare una costola capace di dare rilievo alla creazione artistica e proporre al pubblico delle condizioni ideali per la ricezione delle esposizioni. I materiali di scarto utilizzati per la sua costruzione, riassunti come “rifiuti ingombranti”, si associano al termine “Balabiott” (termine utilizzato a fine ‘800, per descrivere la comunità utopista insediata in Ticino sul *Monte Verità*).

La scelta del nome ha avuto l’intento di presentare la scena artistica come un elemento della società che, anche se per taluni può essere ritenuta ingombrante, è anche capace di generosità, laddove crea spazi di incontro e scambio di idee. Al “Balabiott Museum” è stata affiancata un’altra opera installativa: “Pendolo”, dell’artista ticinese

Luca Minotti, capace di entrare in relazione con i concetti e l’estetica del museo. Nei tre mesi di attività il “Balabiott Museum” ha presentato 3 esposizioni: la prima “Forever Flowers” curata dal collettivo ticinese *Triste Bacio Club*, che ha ospitato i lavori scultorei di: *Gloria Tommasini, Daniel Drabek e Martina Casey*; la seconda dal titolo “Revision” organizzata da *Livio Baumgartner (Die Diele)* di Zurigo, si è concentrata sulla presentazione di repliche di lavori delle artiste e degli artisti: *Sapir Kesem Leary, Aathmigan, Fritz Wyss e Ursula Nobel* e l’ultima “Dirty Fire” curata da *Felix Stoeckle (Turbo Press)* da Biemme, ha presentato dei lavori site-specific sviluppati da: *Luisa Zürcher, Florian Maritz, Nathalie Specker* e lo stesso *Felix Stoeckle*.

grandoli una base d’asta preferibilmente a un prezzo accessibile. Le persone accorse hanno avuto due ore per visionare le opere esposte e fare le proprie “puntate” a rilancio senza battitore. Tre opere sono poi state selezionate per una più classica battuta d’asta. L’evento ha visto la partecipazione di oltre 200 persone. Sono state esposte 120 opere di 40 artiste e artisti e ne sono state vendute oltre 50, facendo incassare un complessivo di circa 3000.- CHF senza che l’organizzazione richiedesse nessuna percentuale sulle vendite. Questo formato espositivo, dichiaratamente improntato sulla vendita d’arte, ha permesso di sostenere, in un ambiente ludico, dinamico ed inclusivo, il lavoro dell’artista.



Bell’Asta



Il 12 febbraio 2023 ha avuto luogo la “Bell’Asta”, una piattaforma di vendita per gli artisti locali, curata da *Damiano Merzari e Igor Ponti*. Artiste e artisti visivi, professionisti e semiprofessionisti, sono stati chiamati attraverso una open-call, a iscrivere un massimo di 3 opere originali di lavori mai esposti in quanto scartati, asse-



28.12. **BALABIOT MUSEUM**
- 28.03. Curata da *Andrea Marioni*
Artisti: *Andrea Marioni, Martina Casey, Kevin Carrozzo, Victoria Pham, Mathilde Beetschen*
Consulenti: *Luca Bremen e Michel Beetschen*

28.12. **PENDOLO**
- 28.03. Curata da *Associazione Idra*
Artista: *Luca Minotti*

31.12. **FOREVER FLOWERS**
- 28.01. Curata da *Triste Bacio Club*
Artisti: *Daniel Dabrek, Martina Casey e Gloria Tommasini*

28.01. **REVISION**
- 25.02. Curata da *Livio Baumgartner (Die Diele)*
Artisti: *Sapir Kesem Leary, Aathmigan, Fritz Wyss, Ursula Knobel*

25.02. **DIRTY FIRE**
- 25.03. Curata da *Felix Stoeckle (Turbo Press)*
Artisti: *Felix Stoeckle, Luisa Zürcher, Florian Maritz, Nathalie Specker*

12.02. **BELL'ASTA**
Curata da *Damiano Merzari e Igor Ponti*

"Untitled" Gloria Tommasini (Lugano, 31.12.2023)
Foto: Sarah Mathon





"Balabiott Museum" Andrea Marioni (Lugano, 02.01.2023)
Foto: Sarah Mathon



MEDIAZIONE

L'ASSOCIAZIONE IDRA HA ORGANIZZATO 4 EVENTI DI MEDIAZIONE, DEDICATI ALL'APPROFONDIMENTO DI QUESTIONI RELATIVE ALLA PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA.

Questi momenti di incontro hanno facilitato occasioni di scambio e di confronto tra operatrici e operatori culturali, rappresentanti delle istituzioni e la popolazione, con l'obiettivo di contribuire con soluzioni innovative alle grandi sfide proprie dell'ecosistema culturale di Lugano e più in generale del Canton Ticino.

I primi tre appuntamenti sono stati dedicati all'approfondimento di tematiche legate a singoli settori culturali quali: la musica, il teatro e il cinema, facendo incontrare diverse operatrici ed operatori del settore attraverso tavoli di lavoro, presentazioni e panel-discussion. Questi incontri hanno dato l'occasione ai partecipanti di incontrarsi per rafforzare la rete

nei rispettivi settori, affrontare collettivamente problematiche legate alle proprie discipline e cercare di indagare su possibili cambiamenti a favore della propria professionalizzazione.

👉 **10 100 1000 Spazi** 👈

Il quarto appuntamento è stato dedicato all'incontro con alcuni rappresentanti di importanti centri culturali indipendenti della Svizzera: l'*Usine* (Ginevra), *Reitschule* (Berna), *Spazio Morel* (Lugano), *CSOA Molino* (Lugano) e i rappresentanti istituzionali di diversi servizi culturali delle Città di Berna e Lugano. L'obiet-

tivo di questa giornata è stato quello di confrontare le politiche culturali delle diverse regioni linguistiche, per cercare di recuperare il ritardo nella gestione culturale della Svizzera italiana.





Da destra:
Luigi Di Corato, Max Zampetti, Fabio Pinto,
rappresentati della Reitschule, Aline D'Auria,
Hélène Mateev, Giulia Meier
In piedi:
Riccardo Lisi

In collaborazione con *SONART*, il 04 febbraio 2023, ha avuto luogo per la prima volta nella Svizzera italiana un incontro con *M4Music*, festival musicale promosso dal *Percento Culturale Migros*. L'evento di mediazione dedicato al settore delle musiche attuali in Svizzera, aveva come scopo quello di far incontrare musiciste e musicisti della scena locale con professioniste e professionisti del settore riconosciuti a livello nazionale. La giornata è stata partecipata da centinaia di persone attive nell'ambito musicale, le quali hanno potuto beneficiare di consulenze private e partecipare a conferenze e presentazioni. L'evento è cominciato con "Ask the pro" moderato da *Nadia Mitic (Glad We Met Booking)*, un programma di incontri tra musiciste e musicisti e professioniste e professionisti della scena nazionale, con lo scopo di rispondere a dei quesiti chiave per la professionalizzazione nell'ambito musicale. *Philipp Schnyder* e *Jennifer Jans (M4Music)* hanno poi aperto pubblicamente la giornata presentando il lavoro di *M4Music* nelle sue svariate sfaccettature e, a seguire, diverse presentazioni di progetti virtuosi del settore a livello nazionale, tra i quali *SALTO!* e *Hummus Record*. Il pomeriggio si è concluso con una conferenza dal titolo: "Panorama musicale indie e sostegno - come conciliarli?" moderata da *Chiara Fanetti*, ha visto l'intervento di esponenti della scena musicale nazionale; oltre ai sopracitati anche: *Cégiu*, *Jonathan Nido*, *Zeno Gabaglio* e la Responsabile dello *Sviluppo Culturale della Città di Lugano Laura Brenni*. La discussione ha fatto luce su diverse modalità di sostegno dell'ente pubblico e privato a favore del settore indipendente e i benefici che questo crea a livello culturale, artistico ed economico. L'evento si è infine concluso con un aperitivo, scambi informali e le performance musicali di *La Colère* e *Mel-D*.

UN CAFFÈ CON TIB

Il gruppo *Ticino is Burning* ha invitato operatrici, operatori, artiste e artisti della scena indipendente ticinese, che operano nell'ambito delle arti sceniche, a un pomeriggio di incontro e scambio attorno al tema della professionalizzazione. Si sono dedicati momenti di condivisione informale sulle varie piattaforme e reti presenti sul territorio, ma soprattutto si è generata la possibilità di approfondire le conoscenze, condividere domande e generare nuove visioni. Si è ritenuto importante coltivare una pratica dell'incontro e del dialogo che porti alla creazione di una rete tra le diverse realtà del territorio, accomunate da problematiche il più delle volte condivise.

GIORNATA STUDIO CINEMA

In collaborazione con la *Ticino Film Commission*, il *Gruppo Registi Svizzera Italiana (GRSI)* e l'*Associazione Film Audiovisivo Ticino (AFAT)*, mercoledì 1 marzo 2023 è stata organizzata una giornata di approfondimento e di incontro sulle tematiche legate alla produzione audiovisiva indipendente in Svizzera italiana. Diverse centinaia le persone accorse, molte professioniste e professionisti, ma anche persone curiose e appassionate, hanno avuto l'occasione di prendere contatto con la branches. Obiettivo della giornata è stato quello di dare spazio in maniera informale alla rete professionale legata all'audiovisivo. Erano infatti presenti: *AFAT*, *Aktion Grüner Film*, *ARF/FDS*, *CISA*, *DECS*, *GRSI*, *GSiFA*, *RSI (Doc&Fiction)*, *Syndicom*, *SSA*, *SSFV*, *Swan*. La giornata si è articolata in un primo momento di presentazione e a seguire si sono messe a disposizione delle postazioni per incontri one-to-one. La giornata è poi proseguita con la visione dei cortometraggi "Le Pietre non Volano" di *Nikita Merlini* e "Il Nonno che non c'è" di *Sara Furrer* e *Fabian Lutöf*, alla presenza degli autori e delle autrici, con una discussione che verteva sulle particolari modalità produttive di questi due progetti. La discussione è stata moderata dal Direttore della *Ticino Film Commission Niccolò Castelli*. La giornata si è conclusa con un momento conviviale: un aperitivo offerto, una cena popolare e la lettura e presentazione di "Sotto il Vulcano" di *Malcolm Lowry*, con il traduttore italiano *Marco Rossari*, intervento curato da *RSI ReteDue*.



M4Music, "SALTO!" Nadia Mitic (Lugano, 04.02.2023)
Foto: Sarah Mathon

Il 18 marzo 2023 *La Straordinaria* ha organizzato un pomeriggio di conferenze e dibattiti dedicate agli spazi culturali indipendenti, la loro storia, i loro rapporti con le autorità cittadine e la popolazione. Intitolato “10 100 1000 Spazi” l’evento ha radunato per la prima volta nella Svizzera italiana numerosi rappresentanti di importanti centri culturali indipendenti della Svizzera, quali: l’*Usine* e la *Reitschule*, che hanno condiviso i propri percorsi culturali, sociali e politici, confrontandosi con tentativi analoghi avvenuti sul nostro territorio negli ultimi decenni; come l’esperienza dello *Spazio Morel* e del centro autonomo *CSOA Molino*, ripercorrendone successi e difficoltà. Tra gli ospiti della giornata anche dei rappresentanti delle istituzioni culturali: il *Servizio Culturale della Città di Berna* e la *Divisione Cultura della Città di Lugano*. L’incontro, aperto a tutte le operatrici e operatori culturali, così come alla popolazione, ha accolto un pubblico di centinaia di persone. Il pomeriggio di approfondimento, moderato dal giornalista *Jonas Marti*, ha permesso di raccogliere esempi ed esaminare pratiche di gestione, per contribuire a guidare e sostenere lo sviluppo di una costellazione di nuovi spazi per la creazione e la diffusione culturale indipendente a Lugano. L’incontro ha messo in evidenza la necessità di prendere esempio da altre città svizzere e creare le possibilità di esprimere altri modi di intendere la cultura, la socialità e la politica.

Ad esempio, *Giulia Meier*, rappresentante del *Servizio Culturale della Città di Berna*, ha illustrato come nella capitale svizzera «si cerchino di creare le condizioni quadro attraverso finanziamenti pubblici, affinché le varie realtà culturali indipendenti possano esprimersi». In altre parole, l’ente pubblico, riconosciuta l’esigenza proveniente dalla società stessa di uno spazio di produzione culturale indipendente, si limita a mettere a disposizione le risorse, gli spazi e i finanziamenti, alle numerose associazioni presenti nella città tramite concorsi pubblici, lasciando alle stesse un’ampia libertà di movimento. Le testimonianze di *Hélène Mateev*, co-responsabile del *Théâtre de l’Usine* e alcuni rappresentanti della *Reitschule*, hanno mostrato l’importanza di tali centri per i rispettivi ecosistemi culturali cittadini, come luoghi di produzione e diffusione culturale, ma anche d’incontro e socialità, oltre a essere attività che aiutano a migliorare le condizioni dello statuto professionale, spesso non riconosciuto, delle operatrici e degli operatori culturali indipendenti. Ogni anno, tali centri accolgono diverse centinaia di migliaia di visitatori e godono di un importante sostegno da parte della popolazione, posizionandosi tra le principali istituzioni culturali dei rispettivi cantoni.

Per questi motivi città come Berna e Ginevra sostengono i centri culturali indipendenti presenti sul loro territorio, attribuendo sostanziali contributi finanziari e mettendo a disposizione infrastrutture adeguate e centrali. Gli interventi di operatrici e operatori culturali provenienti dalle altre regioni della Svizzera hanno inoltre sottolineato l’importanza di un’interpretazione delle condizioni giuridiche e dei regolamenti cittadini conformi con le specificità del contesto culturale; è proprio questa una delle principali difficoltà riscontrate da esperienze sviluppate nel luganese. Ad esempio quella dello *Spazio Morel*, presentato dal co-presidente *Noah Sartori*, confrontato a richieste regolari e sproporzionate da parte dell’amministrazione cittadina in merito alla conformità degli spazi per l’uso culturale temporaneo. Richieste accompagnate da multe e chiusure forzate, che hanno costretto i promotori a dover porre fine all’esperienza malgrado il suo successo a livello svizzero.

Una situazione paragonabile è emersa dalla testimonianza del giornalista *Francesco Bonsaver*, vicino all'esperienza del *CSOA Molino*, il quale, contrariamente ad altri centri simili in Svizzera per storia e importanza, ha avuto grandi difficoltà a trovare un riconoscimento istituzionale ed è stato sgomberato dalle autorità nel maggio del 2021. L'evento ha fatto quindi emergere l'assenza a Lugano di strumenti di promozione culturale chiari e adattati alle esigenze degli spazi indipendenti, indicando un importante divario con quanto succede nel resto della Svizzera.

C'è stata poi la possibilità di confrontare le visioni in materia di politiche culturali tra operatrici, operatori e istituzioni della regione con gli omonimi oltre Gottardo, attraverso una tavola rotonda dal titolo: "Quali prospettive per gli spazi culturali indipendenti a Lugano?" alla quale, tra gli altri, vi hanno partecipato la già citata rappresentante del *Servizio Culturale della Città di Berna Giulia Meier* e il Direttore della *Divisione Cultura della Città di Lugano, Luigi Maria Di Corato*. In particolare, sono state messe in evidenza le differenze di approccio fra la città di Lugano e le altre principali città elvetiche.

L'evento ha creato l'occasione per presentare la bozza de: "La Carta della Gerra", un documento progettuale, tuttora in consultazione, che vuole fissare le basi per nuove forme di collaborazione tra scena indipendente e istituzioni. Una carta d'intenti che verrà presentata ufficialmente in versione definitiva entro l'autunno/inverno 2023. **Inoltre, in concomitanza con l'evento, è stata lanciata una petizione dal titolo: "Lugano ha bisogno di spazi dedicati alla cultura indipendente" che ha raccolto in breve tempo oltre 3'500 firme.**



10 100 1000 Spazi (Lugano, 18.03.2023)
Da destra: Olmo Cerri e Marko Miladinovic
Foto: Sarah Mathon

La

NUOVE FORME DI COLLABORAZIONE

CARTA

TRA SCENA INDIPENDENTE

DELLA

E ISTITUZIONI

GERRA

01

LA CULTURA INDIPENDENTE È UNA RISORSA

Centri dedicati alla cultura indipendente e spazi di socializzazione alternativi sono una risorsa per Città e Cantone: sicuramente importanti dal profilo della crescita, della promozione e della produzione culturale, possono anche avere importanti risvolti sociali e generare indotto economico e turistico. Oltre a rendere una città più desiderabile e piacevole da vivere.

02

RECUPERARE IL RITARDO

In Ticino, e soprattutto a Lugano (città di riferimento per il Cantone), per una serie di cause storiche e politiche siamo particolarmente indietro rispetto a tutte le altre città svizzere in questo campo. Occorre muoversi con urgenza e convinzione per recuperare questo divario.

03

UN IMPEGNO CONCRETO DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI

Pensiamo che questa esigenza conclamata debba essere affrontata con serietà e investimento (anche economico) da parte degli enti pubblici, che dovranno prendersi carico di questa importante esigenza manifestata da una grande fetta della popolazione, come già fanno con altre istanze della cultura, della socialità, della politica e dello sport.

04

C'È BISOGNO DI SPAZI

Se ancora ce ne fosse il bisogno, grazie ai tre mesi di attività della Strordinaria - Tour Vagabonde, è emersa in maniera chiara e inequivocabile anche alle nostre latitudini l'esigenza di spazi per la cultura indipendente. Non solo centri socio-culturali dove fruire delle proposte, ma anche spazi per la produzione culturale: sale prove per i gruppi musicali, atelier per gli artisti, spazi prove per le compagnie di teatro, spazi di residenza, spazi per il cinema indipendente... spazi aperti, inclusivi e intergenerazionali.

05

UNA COSTELLAZIONE DI SPAZI

Siamo sicuri che uno spazio unico non sia sufficiente, occorre immaginare una costellazione di spazi diversi, che rispondano a esigenze differenti, gestiti in autonomia e con spirito di collaborazione, diffusi sul territorio, messi in rete e integrati nei quartieri.

06

RIDEFINIRE LE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Pensiamo che debbano essere rimesse in discussione le modalità che oggi la Città usa per assegnare gli spazi di sua proprietà: non più assegnazioni su base soggettiva ma l'apertura di bandi di concorso con scopi e richieste chiare. Questa ridefinizione delle modalità di assegnazione degli spazi dovrà essere fatta tramite un percorso partecipativo e democratico, che coinvolga gli operatori socio-culturali attivi sul territorio.

07

GLI SPAZI CI SONO

Crediamo che molti spazi esistano già e siano facilmente utilizzabili a questo scopo: il Foce, l'Ex-Macello, il Maglio di Canobbio, le Ex-PTT di Viganello, la rimessa delle ARL in Via alla Santa, ecc. Eventuali lavori o ristrutturazioni dovranno essere svolti tenendo in considerazione le esigenze progettuali degli operatori socio-culturali attivi sul territorio. Una collaborazione fra pubblico e privato dovrà essere facilitata e incentivata anche in questo campo.

08

ISTITUIRE COMMISSIONI CULTURALI INDIPENDENTI

Auspichiamo la creazione di commissioni indipendenti dalla politica e dalle istituzioni che possano fungere da facili interlocutori con le associazioni socio-culturali attive sul territorio, che possano valutare i progetti e assegnare gli spazi per un tempo determinato: abbastanza lungo da permettere progettualità ma pattuendo convenzioni chiare e definite.

09

I REGOLAMENTI VANNO AGGIORNATI

Crediamo che alcune leggi e regolamenti debbano essere adattati e resi compatibili con questo tipo di attività (per esempio per quanto riguarda l'uso transitorio degli spazi, le ordinanze relative alle attività culturali, l'ordinanza municipale contro i rumori molesti, gli orari di attività, la possibilità di mescolta, ecc.). I percorsi fatti in questi campi in altre città elvetiche potranno essere dei buoni esempi da seguire.

10

PRINCIPIO DI TOLLERANZA

Come in uso in tutte le altre città svizzere occorre applicare una certa flessibilità nell'affrontare le problematiche che si pongono in questo campo. Occorre affrontare i problemi con ragionevolezza e buon senso, senza voler far rientrare tutto in un quadro di regolamentazione eccessivamente schematico.

11

APRIRSI ALLE DIFERENZE

Pensiamo che in un ecosistema socio-culturale sano ci debba essere spazio per modi diversi di intendere la cultura, la socialità e la politica. Quindi pensiamo che in una città debba esserci spazio anche per eventuali altre realtà che non vogliono seguire questa strada e che si pongono in maniera differente nei confronti di autorità e istituzioni. Questa carta non è da considerarsi quindi escludente o imprescindibile.



i

La Carta della Gerra è ancora in fase di stesura. Questa versione è da considerarsi una bozza.



(COSÌ SPARGE
L'INFORMAZIONE)

ail

**QUESTA È
UNA CONFERENZA
PUBBLICA**

**POTETE DIRLO
AD ALTA VOCE**



SOCIALITÀ

SONO STATI **20 GLI APPUNTAMENTI** DEDICATI A QUESTO SCOPO:
3 MERCATINI, 5 ATELIER CREATIVI, 7 INCONTRI DI QUARTIERE, 5 SPETTACOLI
PER FAMIGLIE E DIVERSE ALTRE ATTIVITÀ RICREATIVE COLLATERALI.

La programmazione è stata anche pensata per coinvolgere fasce della popolazione tendenzialmente più lontane dalla fruizione culturale e rendere quindi ancora più accessibile ed inclusiva l'attività de *La Straordinaria*. Per questo motivo abbiamo deciso di collaborare con diverse associazioni attive sul territorio che potessero presen-

tare programmi di interesse intergenerazionale. Attraverso attività periodiche come: *Bazaar al Lago*, *Associazione Scintilla*, gli appuntamenti organizzati con la *Commissione di Quartiere di Molino Nuovo*, l'appoggio della *Commissione di Quartiere di Pregassona* e, grazie alla carta bianca concessa alla *Fondazione Tour Vagabonde*,

si sono riuscite a coinvolgere tante famiglie, bambini ed anziani. Questi eventi hanno caratterizzato *La Straordinaria*, rendendola una vera e propria piazza di incontro, capace di mettere in relazione persone di diversi ambienti sociali.



BAZAAR AL LAGO

Mercato pop-up

Sono stati ospitati **3 mercati (22 gennaio, 19 febbraio e 19 marzo), con più di 100 espositori e circa 2000 visitatori**. Grazie alla rivendita di abiti usati che sarebbero probabilmente finiti in discarica, abbiamo risparmiato circa 50 metri cubi di rifiuti tessili, ridotto le emissioni di CO² di circa 300 kg e risparmiato circa 30'000 litri di acqua. Questi appuntamenti, oltre a favorire l'acquisto di pezzi unici vintage e usati, hanno promosso piccole realtà, produttori e artigiani indipendenti locali, veicolando un progetto più ampio che unisce sostenibilità, informazione e intrattenimento. Difatti in concomitanza **con il mercato sono stati proposti al pubblico 5 work-shop**: *Zeno Serigrafia* dedicato a una tecnica artigianale di stampa, *Fablab Mobile* incentrato sulle tecniche di laser cut e stampa 3D, *Precious Plastic* un atelier di riciclo PET, *Serpica Lab Milano* con un corso dedicato all'upcycling e alla riparazione di vestiti e *Semper Vivum* un laboratorio sulle tecniche di fermentazione. Durante tutti i mercatini sono state ospitate diverse attività per bambini, grazie alla collaborazione con *Bimbi Body Painting*.

MANO A MANO

Atelier per bambini

Sono stati ospitati **5 atelier creativi per bambini, a partecipazione gratuita e senza iscrizione (11/25 gennaio, 8 febbraio, 8/22 marzo), supervisionati e condotti da un gruppo di animatrici**. Hanno partecipato alle attività proposte una media di circa 70 bambini e bambine e 40 adulti per incontro, per un totale di circa 350 bambini e 200 adulti coinvolti. Ad ogni incontro è stata proposta un'attività diversa, si sono potute sperimentare diverse tecniche con vari materiali (legno, argilla, metallo, carta). Tra le opere create vi sono sculture e oggetti costruiti con varie tecniche e fantasiose maschere di cartone. Oltre alle creazioni individuali, sono state proposte delle opere collettive, alla cui produzione hanno partecipato anche i genitori e altri membri della famiglia.

ASSEMBLEA DI QUARTIERE MOLINO NUOVO

Attività ricreative per anziani e famiglie

Sono stati ospitati **5 appuntamenti del "Caffè Quartiere" (25 gennaio, 08/22 febbraio, 08/23 marzo), uno spazio di incontro e socializzazione rivolto alle persone anziane del quartiere**. Gli appuntamenti sono stati organizzati in concomitanza con gli atelier "Mano a Mano", dedicati ai più piccoli, per favorire uno scambio intergenerazionale tra bambini, famiglie e anziani. **Negli spazi della Tour Vagabonde sono stati inoltre organizzati 2 "Carnevali di Quartiere" dedicati ai bambini e alle famiglie (11 e 16 febbraio)**. Oltre a diverse attività si sono anche offerti centinaia di pasti a prezzi popolari. **A queste attività hanno partecipato numerose persone anziane, bambini, giovani e più di 100 famiglie hanno potuto usufruire degli spazi ad uso ricreativo**. Sono inoltre stati organizzati pranzi, sfilate di costumi, giochi e attività per bambini e adolescenti.

FONDAZIONE TOUR VAGABONDE

Circo contemporaneo per famiglie

In 3 giorni di attività (07/08/09 gennaio), la Fondazione Tour Vagabonde ha presentato un programma di musica, intrattenimento e spettacoli di circo contemporaneo per famiglie, al quale hanno partecipato oltre 1000 persone. La fondazione ha invitato la compagnia *My!Laika* a presentare un'antologia dei suoi lavori dal titolo "Dömoi". Lo spettacolo è stato adattato attraverso una residenza di 5 giorni in loco, arrivando a presentare un lavoro accessibile e spettacolare per tutte le fasce di età. Il lavoro della compagnia, in replica per tutti e tre i giorni su diverse fasce orarie, è stato affiancato dallo spettacolo di giocoleria comica e acrobatica del duo *Los Hermanos Gonzalos*.



“Carnevale di quartiere” Commissione di Quartiere Molino Nuovo
(Lugano, 11.02.2023)
Foto: Sarah Mathon



“Caffè di quartiere” Commissione di Quartiere Molino Nuovo (Lugano, 25.01.2023)
Foto: Sarah Mathon



Bazaar al Lago (Lugano, 19.02.2023)
Foto: Sarah Mathon



BANDI

L'ASSOCIAZIONE IDRA IN COLLABORAZIONE CON LA **DIVISIONE CULTURA DELLA CITTÀ DI LUGANO**, **GRSI**, **AFAT** E **TICINO FILM COMMISSION**, HA DECISO DI DEDICARE PARTE DEI PROPRI FONDI ALLA PRODUZIONE DI PROGETTI PROPOSTI DA ENTI TERZI, TRAMITE L'APERTURA DI DUE CONCORSI: **LO SPAZIO DI CUI HO BISOGNO** E **RACCONTALATOUR**.

L'obiettivo era quello di aprire la programmazione ad attrici e attori culturali operanti nella Svizzera italiana, per determinare i principi di inclusività e partecipazione collettiva del progetto. **Questi concorsi hanno permesso di intercettare oltre 35 progetti di operatrici ed operatori culturali operanti nella Svizzera italiana**, progetti tendenzialmente fuori dai circuiti usuali dei promotori dell'iniziativa.

Lo Spazio di cui ho bisogno è stato un bando a favore di progetti socio-culturali che necessitano di uno spazio fisico per potersi realizzare e/o progetti che tematizzano e cercano di reinterpretare l'utilizzo e la vita dello spazio. Un concorso, che ha ricevuto 22 progetti promossi da diverse associazioni socio-culturali attive sul territorio della Svizzera italiana. I tre progetti vincitori sono stati selezionati da una giuria interdisciplinare, che gli ha valutati secondo un principio di equità tra le diverse discipline artistiche e l'aspetto sociale delle proposte. La giuria è stata

composta da: *Vanni Bianconi* (responsabile settore cultura *RSI*), *Chiara Fanetti* (giornalista culturale *RSI*), *Svetlana Rossi Cakic* (presidente della *Commissione di quartiere di Molino Nuovo*), *Vasco Viviani* (Educatore, produttore indipendente e musicofilo), *Davide Melena* (rappresentante della *Commissione di quartiere di Pregassona*), *Monica Ceccardi* (operatrice culturale e sociale nelle arti sceniche) e *Yimei Zhang* (direttrice dello spazio d'arte *La Rada*, Locarno). I progetti selezionati: *True Vibration w/ABC*, *Coiffeuse Vagabonde* e *Miraggio*, hanno ricevuto un finanziamento di 2'000.- CHF ciascuno, per sostenere parte dei costi di produzione e sono stati integrati all'interno della programmazione de *La Straordinaria*.

Raccontalatur, come evidenzia il nome, è stato un progetto incentrato sul racconto attraverso le immagini dell'impatto che questa esperienza ha avuto nei suoi frequentatori. Un bando che chiedeva di proporre progetti audiovisivi «che

desiderano raccontare e documentare *La Straordinaria - Tour Vagabonde* e le dinamiche che innescherà in città, con linguaggi, prospettive e tecniche capaci di sorprenderci».

Il concorso ha ricevuto 13 progetti di ottimo livello e i progetti sono stati discussi e selezionati da una giuria di professionisti nell'ambito dell'audiovisivo. La giuria è stata composta da: *Alessandra Müller*, regista (*GRSI/ARF/SSA*); *Lisa Barzaghi*, responsabile operativa (*Ticino Film Commission*) e da *Patrick Botticchio*, regista e produttore (*AFAT*). I progetti selezionati: "Sopra i miei occhi", "Quello che resterà" e "Cosmic latte", hanno ricevuto un finanziamento di 2'000.- CHF ciascuno, per sostenere parte dei costi di produzione. I cortometraggi sono stati realizzati in tempi brevi e proiettati in occasione di una serata speciale, che si è tenuta il 23 marzo 2023 e a cui hanno partecipato alcune centinaia di persone.

Lo Spazio di cui ho bisogno (Lugano, 02.2023)
"Coiffeuse Vagabonde" Melissa Paerez-Noirard
"Miraggio" Victoria Pham, Sarah Mathon, Andrea Marinelli e Buio
Foto: Sarah Mathon



TRUE VIBRATION W/ABC

Un progetto di *True Vibration*

Realizzato l'11 marzo 2023

L'evento si è caratterizzato cercando di dare uno spettro di quelli che sono i contenuti, i gruppi e le pratiche della scena reggae nel nostro cantone. La giornata è stata costruita tramite dei tavoli di lavoro, che hanno visto la partecipazione di alcuni tra i più rilevanti collettivi della scena reggae, dub e dancehall della Svizzera italiana: *Dubolution*, *Malakita*, *Majestic Elements* e *Mighty Warriors*, che si sono uniti formando *True Vibration*. Il maxi-collettivo ha quindi organizzato la giornata installando due sound system autoprodotti e presentando una selezione di dischi cult della scena. Un pomeriggio quindi dedicato all'ascolto e alla danza sulle note dalle radici giamaicane. Il collettivo ha poi organizzato una cena popolare e riunito il più importante e riconosciuto gruppo della scena ticinese della musica reggae: gli *ABC* (inattivi dal 2017), che hanno riempito la sala, facendola ballare per quasi due ore con un repertorio originale composto in oltre 10 anni di attività e concerti.

COIFFEUSE VAGABONDE

Un progetto di *Melissa Paerez-Noirard*

Realizzato tra il 15.02. e il 19.02.2023

Il progetto consiste nella realizzazione di un evento basato sul format ideato da "Las Peluqueras Asesinas". Esso consiste nell'essere presenti nelle più svariate realtà sociali (spesso in contesti marginali), reinterpretando i concetti dei classici saloni di bellezza, dando vita a momenti significativi di cambiamento, di coraggio e autostima di fronte a insicurezze umane e pregiudizi sociali (vedi *La Peluqueria*, in Bogotà). I tagli di capelli de "Le parrucchiere assassine" consistono nel non avere uno specchio davanti a sé, di essere nelle mani di un artista plastico e non di un parrucchiere tradizionale, nel ritrovarsi a partecipare a un'attività nel mezzo di un'installazione artistica, senza la barriera dello scambio economico e di conoscere gli esiti del taglio di capelli solo alla fine dell'intervento, favorendo dunque la scoperta di una nuova versione di sé stessi.

MIRAGGIO

Un progetto di *Victoria Pham, Sarah Mathon, Andrea Marinelli* e "Buio"

Realizzazione:

Primo atto: 15.02. – 19.02.2023

Secondo atto: 25.03. – 28.03.2023

L'intervento mira a esaltare e trasformare le caratteristiche del contesto in cui si inserisce. Interagisce in tempo reale con quello che lo circonda, parla e gioca con il tempo e lo spazio. Ognuno diventa spettatore e attore. L'esperienza prende vita grazie a fattori e fenomeni che caratterizzano l'interazione tra uomo e spazio: la luce e l'ombra, la materia (spazio/corpo), il movimento e il suono. L'installazione si inserisce in un progetto più grande, che ha la volontà di sviluppare un decalogo di esperienze attraverso la sperimentazione pluridisciplinare in luoghi di carattere e tipologia differenti.

SOPRA I MIEI OCCHI

Un documentario di *Andrea Palamara*
e *Veronica Astrid Wolff*

Un luogo immaginato, disegnato con le parole, sentito con il cuore, ragionato nelle lunghe notti in giro per Lugano, o nelle solitudini del lockdown. Infine sfiorato, per poco, in una torre che si erge sopra di noi. Un incontro tra adolescenti in vorticoso evoluzione, intorno a un luogo che ora c'è e ora non c'è più.

QUELLO CHE RESTERÀ

Un documentario di *Branislava Trifkovic*
e *Nadir Paltenghi*

In un territorio dove stabilità e presenza fissa di espressioni alternative non possono essere garantite, l'effimero passaggio della *Tour Vagabonde* diventa l'occasione perfetta per condensare un sentimento comune teso all'esplorazione di nuove possibilità culturali, umane, artistiche.

COSMIC LATTE

Un progetto audiovisivo sperimentale
di *Alan Koprivec*

Il mondo sta dormendo, un sonno atto a tenere gli occhi chiusi piuttosto che a riposare. Le poche anime che camminano per le strade fanno paura al mondo, che le capisce poco. Tramite la poesia, le anime raccontano ciò che sanno fare e di come vorrebbero che il mondo si svegliasse, vorrebbero ballare insieme al mondo.



Raccontalator, "Cosmic Latte" Alan Koprivec (Lugano, 23.03.2023)
Foto: Alan Koprivec





COLLABORAZIONI

SONO STATE **PIÙ DI 45 LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE** IN QUESTA INIZIATIVA.
UNA PROGRAMMAZIONE CHE HA OFFERTO UN PALCOSCENICO
AD ALTRE REALTÀ PRESENTI SUL TERRITORIO DOVE POTERSI ESPRIMERE
ATTRAVERSO **DISCUSSIONI, SCAMBI E ATTIVITÀ.**

Tra le diverse iniziative non ancora citate: l'associazione umanitaria *Comundo* ha presentato "Magdalena", un documentario sulle condizioni di povertà e corruzione nello stato della Colombia, seguito da un aggiornamento sulla situazione odierna da parte dell'attivista *Alicia Tevez*. Il gruppo ecologista *Greenpeace Ticino* ha proposto un documentario di critica sull'industria tessile e della moda "Fast Fashion" seguito da un talk presentato dagli stessi. Lo spazio di lavoro condiviso *Spazio L'Ove*, ha presentato tre cortometraggi di giovani registi e un concerto

di musicisti che lavorano nello spazio condiviso. *Cima Città*, spazio di residenza in valle di Blenio, ha presentato la propria attività invitando il musicista *Raphael Loher* a esibirsi con il suo ultimo disco, prodotto in un periodo di residenza presso i loro spazi. L'incubatore di start-up sostenibili locali *Impact Hub Ticino*, ha usufruito dello spazio per presentare in un grande evento i 7 progetti sviluppati dalle start-up della regione. Durante l'ultima settimana della manifestazione ha preso spazio la radio d'arte di Biel/Bienne *Lumpen Station*, che ha organizzato un workshop

di radio arte dedicato alla narrazione speculativa, mentre il collettivo *Warriors* ha montato una rampa promuovendo un contest di skateboard. Infine, *Radio Gwendalyn*, *Safe Port Prod*, *Enter inside your Imagination*, *Ciclofficina Miao* e il documentario "Uno sguardo d'autrice su La Straordinaria" di *Radiana Basso*, sono riusciti ad inserirsi con le loro proposte attraverso finanziamenti terzi da loro richiesti e al benessere dei promotori de *La Straordinaria*, che hanno agevolato la loro partecipazione in termini logistici e di infrastrutture.



Radio Gwendalyn (Lugano, 16.01.2023)
Foto: Muriel Hediger

RADIO GWENDALYN

Webradio indipendente

Da gennaio a marzo, con il sostegno della *Fondazione Svizzera per la Radio e la Cultura (FSRC)*, **Radio Gwendalyn è stata presente a La Straordinaria trasmettendo in diretta, per un minimo di tre volte a settimana (di norma il mercoledì, il venerdì e la domenica), almeno quattro ore al giorno, per un totale di 37 giornate e circa 150 ore di trasmissione.** Il tutto in collaborazione con l'etichetta discografica *Safe Port Production*, che ha curato gli aspetti tecnici e musicali delle produzioni. La programmazione di contenuti è stata ampia e variegata, dall'intervista ai protagonisti della manifestazione, a dibattiti su temi di rilevanza culturale, passando per programmi di approfondimento sociale, culturale, musicale, jam sessions e molto altro ancora. Programmi trasmessi dalla struttura "nomade" per eccellenza e capace di catturare subito l'occhio del visitatore: una yurta dal diametro di 5 metri.

SAFE PORT PROD.

Studio di registrazione

Durante i mesi di permanenza della *Tour Vagabonde* a Lugano, *Safe Port Production* (casa di produzione creata da *Leo Pusterla* nell'estate del 2022), in collaborazione con *Radio Gwendalyn*, ha partecipato attivamente alla proposta culturale de *La Straordinaria*, proponendo un ciclo di concerti dal vivo sotto il nome di "Safe Port Session", trasmessi in diretta radiofonica e registrati al fine di comporre, presumibilmente nel corso dell'inverno del 2023, un "disco ricordo" di uno dei periodi più frizzanti e culturalmente stimolanti che la Città di Lugano abbia vissuto da tempo. Il suddetto ciclo, concepito al fine di supportare la programmazione musicale ufficiale de *La Straordinaria*, ha ospitato diverse delle più interessanti realtà emergenti nel mondo della musica ticinese e italiana, portando i seguenti artisti ad esibirsi: *Milo Scaglioni, Deep Arte, Miré, Luca Fellaz, Scopamare, Julie Meletta, Soliloquio, Autune, Frank Atene, Yuna Hawks, Houstones.*

ENTER INSIDE YOUR IMAGINATION

Sound experience

L'esperienza sonora è stata proposta nei fine settimana a La Straordinaria per circa 15 serate. In ogni serata sono state registrate una decina di "audio-storie" da circa 3 minuti, coinvolgendo mediamente quattro persone per racconto (da un minimo di 2 ad un massimo di 10 partecipanti a podcast). L'età dei partecipanti (bambini, famiglie, giovani, anziani, etc.) variava a seconda dell'evento in programma a *La Straordinaria*. **In totale 600 persone hanno partecipato all'esperienza. 10 episodi sono stati diffusi dalla RSI.** Sul sito *raccontalo.com* è possibile ascoltare online alcuni degli episodi realizzati.

UNO SGUARDO D'AUTRICE SULLA STRAORDINARIA

Un documentario di *Radiana Basso*

Grazie all'interessamento della *SSR*, tramite la *Radiotelevisione Svizzera di Lingua Italiana*, la regista *Radiana Basso* ha realizzato un film documentario in cui propone uno sguardo soggettivo e personale su alcuni scorci dell'esperienza de *La Straordinaria* e sulle alcune delle persone che la popolano. Si legge nella sinossi: "In una Lugano in cui sembra non esserci più spazio per la cultura alternativa, un gruppo di persone tenta di smuovere le acque attraverso una manifestazione che durerà il tempo di un inverno. L'arrivo di una torre itinerante in città cambia gli equilibri, riunendo in un unico teatro organizzatori, artisti, istituzioni e cittadini." Questo documento, che può contare su centinaia di ore di girato, sarà proposto al pubblico in occasione di Festival e serate specifiche.

CICLOFFICINA MIAO

Ciclofficina e mediazione alla mobilità lenta

Uno spazio autogestito e cordiale, tenutosi all'esterno della *Tour Vagabonde* ogni giovedì sera, dove le persone appassionate hanno potuto condividere strumenti e conoscenze per riparare la propria bicicletta. Un progetto atto a promuovere la mobilità lenta e riflettere sull'uso, spesso eccessivo, dell'automobile alle nostre latitudini, dove la cultura della bicicletta è ancora soltanto agli esordi. La ciclofficina ha promosso anche serate di incontro e di dibattito, racconti di viaggi e riflessioni sulla mobilità in generale. Il riscontro è stato ottimo e intergenerazionale.



Ciclofficina Miao (Lugano, 25.03.2023)
Foto: Sarah Mathon



Raccontalator "Sopra i miei occhi" Andrea Palamara e Veronica Astrid Wolff (Lugano, 28.03.2023)
Foto: Andrea Palamara



IMPATTO SOCIALE

L'INIZIATIVA È RIUSCITA AD ACCOGLIERE CIRCA **30'000** PERSONE.

Questo risultato è stato possibile anche grazie al forte aspetto sociale della manifestazione, che è riuscita a trasformare un parcheggio sterrato situato in un'area periferica alla Città, in una piazza di incontro per giovani ed anziani, bambini e famiglie, soprattutto abitanti dei quartieri limitrofi. Lo spazio è diventato un luogo di aggregazione dove trovarsi e socializzare, giocare a carte, leggere il giornale, portare a spasso i cani e fare divertire i bambini.

Sono state accolte visite scolastiche di classi elementari, medie e speciali. Il coinvolgimento delle *Commissioni di Quartiere* ha inoltre permesso di avvicinare a questa nuova piazza anche personalità più scettiche, che hanno rapidamente cambiato la loro percezione sull'organizzazione di attività indipendenti. Grazie alla presenza della *Tour Vagabonde*, lo sterrato

della *Gerra* è diventato una zona aperta, senza cancelli, muri o barriere, fruibile a tutta la popolazione e in tutte le ore del giorno. Uno spazio inclusivo, dove le attività presentate nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e domenica sono state a titolo gratuito o a offerta libera; mentre gli eventi che si sono svolti durante le serate di venerdì e sabato hanno richiesto un prezzo d'entrata inferiore ai 15.- CHF. Oltre ad essere stata un'iniziativa economicamente accessibile sotto il profilo della fruizione culturale, la manifestazione è riuscita a mantenere dei prezzi popolari anche per i servizi di ristorazione, permettendo a tutte le fasce della popolazione di poter fruire dell'offerta e dei servizi de *La Straordinaria*. L'evento ha coinvolto attivamente più di una quarantina di associazioni ed enti che operano sul territorio. Attraverso momenti di mediazione, incon-

tri e all'inclusione di progetti terzi, riuscendo a far convivere esperienze diverse sotto lo stesso tetto, creando scambi e conoscenze che auspichiamo si rafforzino nel tempo.

La progettualità verso l'idea di uno spazio partecipativo, ha rafforzato una rete di operatrici e operatori culturali che svolgono un diverso tipo di servizio a complemento della vita sociale e culturale della nostra regione e messo in luce la moltitudine di progetti esistenti nella Svizzera italiana. Questo approccio di apertura e riconoscimento verso l'operato delle associazioni locali ha permesso di creare circoli virtuosi di cooperazione tra enti operanti sullo stesso territorio, o nello stesso settore, definendo dei principi collettivi e creando una comunità chiamata a partecipare attivamente alle sfide socio-culturali della nostra regione.



IMPATTO MEDIATICO

SONO STATI PUBBLICATI PIÙ DI
55 ARTICOLI E SERVIZI RADIO-TELEVISIVI.

La manifestazione è riuscita a riaccendere il dibattito pubblico attorno alla necessità e all'urgenza di poter disporre di spazi aggregativi dedicati alla cultura indipendente, alimentando così un grande interesse mediatico.

Durante i tre mesi di attività, 17 quotidiani regionali e nazionali, riviste specializzate, magazine e fanzine hanno prodotto più di 44 articoli e sono stati mandati in onda oltre 12 servizi radio-televisivi da 5 emittenti (vedi sezione "press" sul sito *lastraordinaria.ch*). Inoltre, diverse proposte culturali sono state diffuse in web streaming grazie all'appoggio di *Radio Gwendalyn*. I canali

online hanno ottenuto una grande frequentazione in tempi brevi. **Attraverso le pagine social di Instagram e Facebook si sono raccolti più di 5'000 followers. Il sito internet è stato il contenitore principale per la diffusione delle informazioni e dei contenuti legati all'iniziativa raggiungendo più di 20'000 utenti.** Una pagina che, oltre l'aspetto promozionale, si sta trasformando in una banca dati per la condivisione di materiale d'archivio come immagini, documenti e testi sviluppati nel corso della manifestazione. Inoltre, per quello che concerne la campagna promozionale legata al progetto, **grazie alla**

convenzione stipulata con la Città di Lugano, l'iniziativa ha avuto la possibilità di occupare 225 cartelloni in formato F4 / F12 / F200 dal mese di dicembre 2022 ad aprile 2023. La campagna, estesa su tutto il territorio della Svizzera italiana tramite la rete di affissione SGA, ha permesso di promuovere la manifestazione con continuità anche attraverso lo spazio pubblico. **Infine, sono stati stampati e diffusi mensilmente poster in formato A3 con la presentazione dei contenuti del mese, per un totale di oltre 3'500 poster.**

10
100
1000
SPAZI



LOVE THIS PLACE

LaStraordinaria

lastraordinaria.ch



Manifesto marzo 2023 (Lugano, 03.2023)
Foto: Sarah Mathon

INDOTTO ECONOMICO

L'IMPRESA HA GENERATO UN INDOTTO ECONOMICO
DI **OLTRE 590'000.- CHF.**

Per la quantificazione dell'indotto sono stati considerati i salari versati in Svizzera, l'acquisto di beni e servizi di imprese svizzere e le imposte dovute. **La Straordinaria ha implementato le opportunità professionali nel settore culturale, riuscendo a creare 20 nuovi posti di lavoro. Si sono favorite candidature di personale svizzero, ufficializzando l'assunzione di 17 persone residenti nella Svizzera italiana, tra cui due persone in disoccupazione.**

La media dell'età del personale assunto è stata di 28 anni, facilitando dunque l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani adulti ancora studenti, o nei primi anni post accademici.

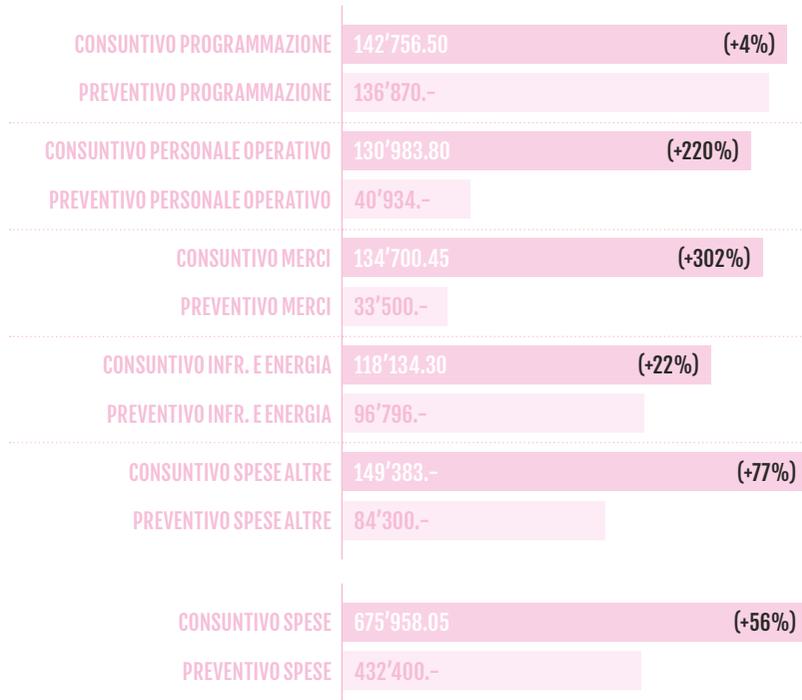
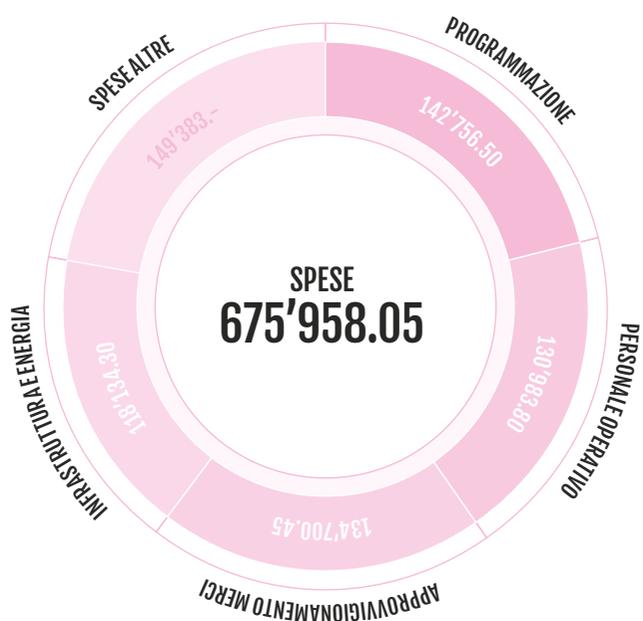
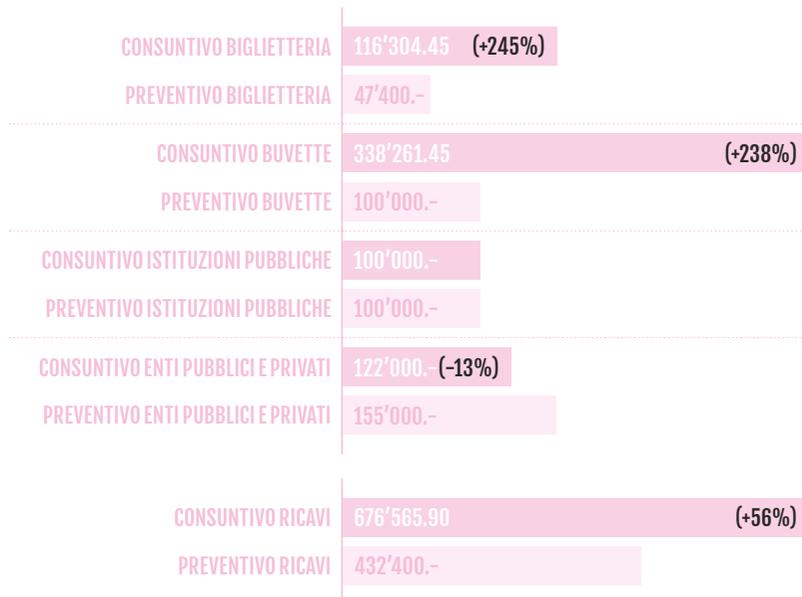
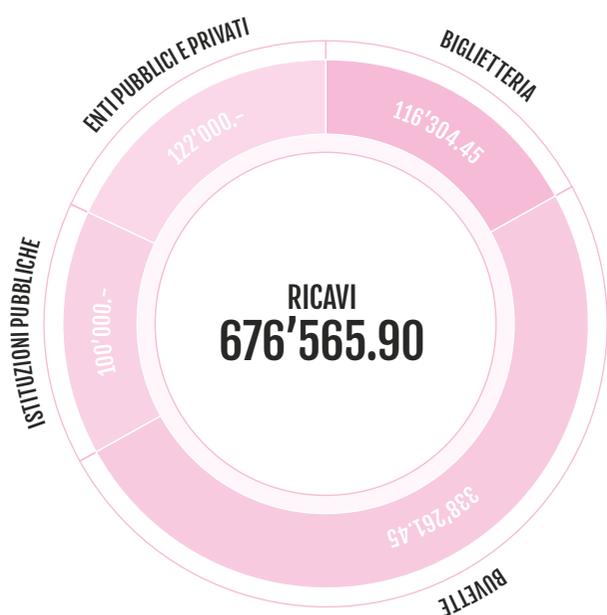
I contratti di lavoro hanno rispettato le condizioni salariali vigenti, portando l'associazione a versare un totale netto di 79'766.32 CHF in stipendi e 13'730.55 CHF in contributi sociali.

Il settore culturale è stato un ambito particolarmente colpito dalla crisi pandemica e alle nostre latitudini è un settore che fatica a creare opportunità professionali in assenza di infrastrutture. L'esistenza de *La Straordinaria - Tour Vagabonde* è stata quindi un'occasione lavorativa per tutte le operatrici e operatori culturali che prestano servizi nel mondo della cultura.

La manifestazione ha collaborato con oltre 75 lavoratori indipendenti svizzeri legati al settore, tra cui insegnanti, artigiani, artisti, grafici, video maker, fotografi, tecnici e allestitori, acquistando beni e servizi per un valore di oltre 95'000.- CHF. Vista la natura effimera del progetto e il suo insediamento in un'area vuota, le spese legate alla logistica, all'approvvigionamento energetico, al materiale di costruzione e all'allestimento in un sedime inospitale,

sono state importanti. In aggiunta alla qualità del servizio proposto in termini artistici, tecnici, di assistenza, di ristorazione e di accoglienza, **la manifestazione ha generato un ingente indotto economico diretto a favore di imprese, associazioni e fondazioni svizzere, acquistando beni e servizi da più di 110 attività economiche per un totale di oltre 375'000.- CHF.** Vista l'importanza nazionale del progetto, l'associazione è riuscita a generare un impatto indiretto a beneficio della filiera del turismo e dei commerci della zona, difficile da quantificare ma sicuramente percepibile. **L'attività ha maturato una cifra d'affari maggiore di 250'000.- CHF, rientrando dunque nei parametri di tassazione sull'Imposta del Valore Aggiunto (IVA), contribuendo al gettito fiscale con 35'430.59 CHF.**





CONTO ECONOMICO

L'INIZIATIVA HA RAGGIUNTO UN TASSO DI AUTOFINANZIAMENTO DI OLTRE IL **67%**.

La cifra d'affari dell'attività 454'565.90 CHF, viene distinta nel conto economico tra i ricavi di biglietteria 116'304.45 CHF, che hanno registrato un'incremento di circa il 245% rispetto alle previsioni (47'400.- CHF) e i ricavi della buvette 338'261.45 CHF, che anch'essi hanno subito un' incremento di circa il 238%. Il valore dei finanziamenti terzi 222'000.- CHF, ricevuti da 17 enti pubblici e privati a scopo di sostegno al progetto, si suddividono invece tra contributi versati da istituzioni pubbliche (Città e Cantone) per il valore di 100'000.- CHF, senza registrare variazioni rispetto al preventivo, e sovvenzioni ricevute da enti pubblici e privati per il valore di 122'000.- CHF, notando invece un deficit di circa il 13%. **Il valore complessivo delle entrate si attesta quindi a 676'565.90 CHF, regi-**

strando un incremento di circa il +56% rispetto alle previsioni di 432'400.- CHF.

Dal conto economico possiamo notare un sano equilibrio nelle spese, tra i centri di costo più incisivi. Le spese di programmazione ammontano a 142'756.50 CHF (+4%), quelle legate al personale operativo a 130'983.80 CHF (+220%), quelle necessarie all'approvvigionamento delle merci a 134'700.45 CHF (+302%) e le spese dedicate all'infrastruttura con i costi energetici annessi a 118'134.30 CHF (+22%). I restanti 149'383.- CHF (+77%) contemplanospese altre, legate principalmente all'amministrazione, alla promozione e all'acquisto di materiale e attrezzature.

Il valore complessivo delle uscite si stabilisce dunque a 675'958.05 CHF, registrando

un incremento proporzionale alle entrate di circa il +56% rispetto alle previsioni 432'400.- CHF. Il risultato del conto economico si posiziona quindi in attivo, con un piccolo utile di 607.85 CHF, che verrà stanziato come da statuto, a favore di progetti culturali futuri.

È da considerare che questi dati non comprendono il valore di beni e servizi messi a disposizione dalla Città di Lugano, come l'alloggio per gli artisti, i servizi igienici, i cartelloni pubblicitari e l'affitto del sedime; così come non comprendono il valore del lavoro svolto a titolo volontario dai membri dell'associazione in termini di: amministrazione, gestione, coordinamento, logistica, curatela e segretariato.





**NEI TEMPI IN CUI
VIVIAMO (...) L'ARTE
SEMBRA, NON SOLO
IMPOSSIBILE
MA ANCHE FRIVOLA,
IMPOTENTE.**

È PROPRIO IN MOMENTI SIMILI CHE ABBIAMO PIÙ BISOGNO DELL'ARTE,
O PIUTTOSTO DI DIVENTARE ARTISTI: NON CREATORI DI NUOVE MASCHERE
PER I VALORI CHE INDURRANNO LE MASSE A DESIDERARE LA PROPRIA
SCHIAVITÀ, MA AGENTI VIVI, CAPACI DI AFFERMARE LA VITA CONTRO CIÒ
CHE, COL PRETESTO DI RENDERLA POSSIBILE, LA ~~MUTILA~~.

ANNA LONGO, FILOSOFA

CONCLUSIONI

UNA **RISPOSTA STRAORDINARIA** AD UN **BISOGNO ORDINARIO**.

Reputiamo fondamentale che un tessuto culturale sano, si sviluppi sulla visione locale di un intero ecosistema culturale. Questo permette la creazione di sinergie forti tra indipendenti e istituzioni, mette in rete giovani artiste e artisti con i diversi ambienti della scena, genera un maggiore indotto economico, oltre che permettere di esplorare nuove frontiere di cooperazione tra cultura e altri settori economici, crea nuovi posti di lavoro e aumenta l'attrattiva della regione; facendola scoprire attraverso una diversificata proposta culturale.

Siamo sicuri di poter affermare che l'iniziativa de *La Straordinaria - Tour Vagabonde*, sia stata una manifestazione necessaria per la vita sociale e culturale del territorio. In particolare ha portato un programma unico e di indubbia qualità. Ha risvegliato un grande interesse da parte della popolazione, ha dato nuovi stimoli al panorama culturale regionale, messo in rete tantissime operatrici e operatori della scena culturale regionale e nazionale, generando un importante eco in tutte le regioni della Svizzera. Ha dato diversi spunti per un maggiore sostegno alle attività culturali,

costruito una piazza di incontro tra popolazione, istituzioni e indipendenti; dato vita a un'offerta accessibile a tutte le fasce della popolazione e spalancato le porte per progetti futuri che ci auspichiamo proseguano in questa direzione, sensibile alle tematiche sociali e culturali del nostro Cantone.

La Straordinaria - Tour Vagabonde ha cambiato la percezione della cultura indipendente tra la popolazione e le istituzioni, sia nei confronti dei contenuti artistici che essa ha promosso, sia in rapporto ai sistemi organizzativi e di gestione delle associazioni che operano in questo ambito. Il significativo ed eterogeneo numero di frequentatrici e frequentatori e l'importante riconoscimento in termini mediatici e di sostegno che ha ottenuto l'iniziativa da parte delle istituzioni, ha dimostrato un'apertura da parte di tutta la popolazione, nei confronti di questi ambienti culturali. Con la fine de *La Straordinaria - Tour Vagabonde*, artiste e artisti, operatrici e operatori culturali, associazioni, professioniste e professionisti che lavorano negli ambiti della musica, del teatro, del cinema, della letteratura e delle arti

visive, tornano a richiedere a gran voce spazi e sostegno per la cultura indipendente anche in Ticino, e in particolare a Lugano; immaginando una costellazione di spazi diversi, che si aggiungano a quanto già c'è di interessante sul territorio. Siamo coscienti che sia l'inizio di un lavoro lungo e complesso, che sarà possibile portare avanti soltanto con anche l'appoggio delle istituzioni, le quali dovranno essere in grado di riconoscere queste esperienze e di concedere il giusto spazio fisico, ma anche politico, perché possano svilupparsi.

È proprio in questo senso che abbiamo proposto, tramite un percorso di discussione partecipativo, coinvolgendo le varie realtà culturali presenti sul territorio, la "Carta della Gerra". Un documento che vuole servire per aprire un dibattito sul futuro della cultura indipendente alle nostre latitudini. Cultura che, per poter sopravvivere, necessita di spazi dove esistere, di sostegno da parte di enti pubblici e privati, di regolamenti adatti e della buona volontà da parte di tutti gli enti coinvolti.





OLMO CERRI

Regista ed operatore culturale
cerri.olmo@gmail.com

Diplomato alla *SUSPI* come operatore sociale, ha frequentato il *CISA* di Lugano. Collabora con la *Radiotelevisione Svizzera* ed è tra i fondatori dell'Associazione *REC*. Ha realizzato documentari su temi storici e sociali per il cinema e la televisione. Realizza anche audiodocumentari e podcast e collabora con diverse pubblicazioni cartacee e online.

DAMIANO MERZARI

Vice presidente Associazione *Ibra*
Musicista, organizzatore di eventi e grafico
damdugmerzari@gmail.com

Dal 2000 si appassiona al movimento "DO IT YOURSELF" e organizza diversi concerti e mostre. Nello stesso anno comincia a collaborare con la *Divisione Eventi della Città di Lugano* per la quale per diversi anni organizza una programmazione culturale, dapprima alla sala *Metrò* e in seguito allo *Studio Foce*. Nello stesso periodo con 3 amici fonda il gruppo *The Pussywarmers*, che festeggerà nel 2022 i 20 anni di attività che comprendono tour in tutta Europa e non solo. Nel 2009 dà vita al *Lugano Buskers Festival*, un importante festival che nel 2019 ha festeggiato la sua decima edizione. Dal 2013 con l'Associazione *Abanda* gestisce per circa 7 anni il *Casotto* un locale in cui vengono organizzati concerti e serate. Nel 2015 crea il festival paesano *Facciamo la Corte* a Muzzano: un festival musicale per band svizzere ma con le sembianze di una classica festa campestre. Nel 2021 diventa co-proprietario del Ristorante *Bar Porto Bello* dove organizza diverse serate musicali.

MARKO MILADINOVIC

Poeta e promotore culturale
mmarko.miladinovic@gmail.com

Vive a Lugano. Borsa letteraria *ProHelvetia 2019*, *ErbProzent Kultur 2020* e *Landis&Gyr Stiftung 2022*. Partecipa a eventi nazionali e internazionali. Ha collaborato con le Ambasciate svizzere di Tunisi, Varsavia, Roma, Strasburgo e tenuto due masterclass al *Conservatorio Santa Cecilia* di Roma. Dal 2014 cura e organizza eventi di poesia tra cui il "Ticino Poetry Slam". Dal 2016 è pubblicato in una dozzina di antologie in tutta Europa. Suoi testi sono stati pubblicati in russo, greco e tedesco. La sua opera prima si chiama *L'umanità gentile* (Miraggi Ed., Torino 2017).

CAMILLA PARINI

Performer e operatrice culturale
pcamilla84@hotmail.com

Nasce e cresce in Ticino dove tutt'ora vive. Si laurea inizialmente come operatrice sociale presso la *SUSPI-DSAS* mentre in seguito si diploma a Milano presso l'*Accademia di Teatro Paolo Grassi*. Nel 2014 inizia la sua pratica autoriale che si muove tra spettacolo, performance, fotografia ed installazione. È co-fondatrice nel 2018 di *Collettivo Treppenwitz* e co-creatrice nel 2021 del movimento *Ticino is burning*.

NADIA PETER

Musicista, programmatrice musicale e DJ
nadiapeter981@gmail.com

Attiva dal 2010 nella scena elettronica ticinese come DJ (*nom de plume, Marla*) si esibisce in numerosi e importanti club, sale concerto ed istituzioni in tutta la Svizzera (*HEK/Haus der Elektronische Kunst* di Basilea, *Le Bourg* a Losanna, *Turba*, *Sonnenstube* e *Living Room* di Lugano, ecc.). Nel 2019, *Nadia Peter* fonda l'associazione *Les Rencontres Sonores*, la quale si dedica alla programmazione di concerti nell'ambito della musica elettronica e sperimentale con musicisti locali ed internazionali (*Roberto Pianca*, *Maurizio Abate*, *Jozef Van Wissem*, ecc.). Nel 2021 *Nadia Peter* crea il proprio progetto di musica elettronica e sperimentale, *Perpetual Bridge*, che la porta ad esibirsi in diversi Festival e città della Svizzera.

SÉBASTIEN PETER

Curatore, programmatore musicale e promotore culturale
sebastiano.peter@gmail.com

Membro fondatore dello spazio d'arte *Sonnenstube* a Lugano, che ha co-diretto tra il 2013 e il 2017. Ha curato mostre e concerti di musica sperimentale in istituzioni culturali in tutta la Svizzera. È inoltre membro attivo dell'associazione *Les Rencontres Sonores* con *Nadia Peter*. Ha lavorato presso *Pro Helvetia* come esperto nell'ambito delle arti visive e, tra il 2016 e il 2021 è stato direttore aggiunto dell'*Ufficio Culturale della Città di Bienne*. Nel 2021 ha creato la biennale d'arte della Svizzera italiana *La Regionale a Villa Ciani* a Lugano. Attualmente collabora alla creazione della nuova istituzione che si occuperà della gestione del patrimonio mondiale UNESCO *Fortezza di Bellinzona* (ex - Castelli di Bellinzona) per le questioni finanziarie, di management e marketing.

ANTONIO PRATA

Regista, produttore cinematografico e promotore culturale
antonio.p@sunrise.ch

Nato a Dielsdorf e cresciuto in Italia è tornato in Svizzera nel 1993, dove successivamente, si è diplomato come regista. I suoi documentari "Il resto di una storia", "Terradentro", "L'inverno è più lungo" e "Monsieur Pigeon" hanno partecipato a numerosi festival internazionali. Curatore di programmazione di sale cinematografiche dal 2000, con particolare riguardo sul cinema indipendente svizzero ed europeo. Dal 2016 è direttore artistico del *Film Festival Diritti Umani* di Lugano Dal 2021 produttore e distributore di film sul territorio nazionale.

NOAH SARTORI

Presidente Associazione Idra

Musicista, promotore culturale e organizzatore di eventi
noah.sartori@gmail.com

Dal 2012 ad oggi ha ospitato oltre 300 gruppi musicali nazionali ed internazionali tramite l'associazione che presiede. Ha organizzato diverse tourné svizzere per gruppi internazionali ed ha collaborato come tecnico del suono e programmatore per diverse manifestazioni e spazi culturali in Ticino. Nel 2016 co-fonda lo *Spazio Morel*, dove oltre al lavoro di programmazione, svolge anche gli incarichi amministrativi, contabili e di pubbliche relazioni. In quanto musicista è membro attivo della band interregionale *Leopardo*, la quale conta la pubblicazione di 3 LP e più di 100 concerti in tutta l'Europa occidentale.

FRANCESCA SPROCCATI

Performer ed operatrice culturale
lifops.prod@gmail.com

Le sue prime tre produzioni ("EXP: je voudrais commencer par sauter" - 2018, "Mein Vater Erzählt Mir Jeden Sonntag Unsere Neun Planeten" in co-creazione con *Alan Alpenfelt* - 2019 e "Out of Me, Inside You" 2021) hanno debuttato in contesti quali il *FIT Festival Internazionale di Teatro* a Lugano e *Chiasso Letteraria*. Il progetto "Out of Me, Inside You" è stato selezionato da *PREMIO Schweiz* nel 2020. Nel 2017 co-fonda l'*Associazione lifops*, basata a Lugano, con la quale produce, amministra e diffonde i suoi lavori artistici. Nel 2020 e 2021 è membro del comitato dell'Associazione ticinese di categoria *DanzaSIA*. È co-creatrice del movimento *TIB - Ticino is Burning*: un progetto di indagine del potenziale e delle possibilità di scambio culturale e umano presenti nella diversità svizzera.



ASSOCIAZIONE
IDRA

RINGRAZIAMO DI CUORE TUTTE LE AMICHE E GLI AMICI, FAMIGLIE, CONOSCENTI; RINGRAZIAMO GLI ARTISTI E LE ARTISTE, IL PUBBLICO, TUTTE E TUTTI I VOLONTARI, I MEMBRI DELLE COMMISSIONI DI QUARTIERE, I MEDIA E TUTTE QUELLE PERSONE CHE HANNO ATTRAVERSATO E CONTRIBUITO IN QUALCHE MODO A QUESTO PROGETTO.

In particolar modo ci sentiamo di ringraziare i nostri più stretti collaboratori, che senza i quali, non sarebbe stato possibile dare vita a questa esperienza straordinaria:

LA STRAORDINARIA

Tessa Alberton, Victoria Arenas, Sebastiano Baranzini, Edoardo Bassi, Radiana Basso, Georgia Blanc, Vito Bucher, Alfio Butti, Federica Camerini, Nathalie Campana, Giulia Campiglia, Manuel Carloni, Kevin Carozzo, Teresa Caruso, Martina Casey, Marco Citran, Piero Cocco, Filippo Colombo, Alessia Faccoli, Sebastian Fanani, Icaro Fregosi, Sara Grgić, Maurizio Hunsperger, Pablo Jörg, Claudio Lucchini, Lisa Lurati, Alessandro Macchi, Sarah Mathon, Jonathan Messori, Luca Minotti, Rupen Nacaroglu, Jason Pagnamenta, Victoria Pham, Giovanni Poretti, Amani El Sangedy, Dalila El Sangedy, Leandro Sigo, Mattia Visetti, Cristiano Zanoni, Fabio Zürcher

FONDAZIONE TOUR VAGABONDE

Blaise Coursin, Simon Dougoud, Gina Kolly, Amand Leyvraz, Jonas Thiémard, Leo Tona, Noé Stehlé, Blaise Yerly

PARTNER

Città di Lugano

SOSTENITORI

Associazione Film Audiovisivi Ticinese, Gruppo Registi e Sceneggiatori Indipendenti, Impact Hub Ticino, Lugano Region, Percento Culturale Migros, Percento Culturale - Migros Ticino, Fondation Philanthropia, Fondazione Pica Alfieri, Pro Helvetia - Fondazione Svizzera per la Cultura, ProLitteris, Société Suisse des Auteurs, Fondation SUISA, Ticino Film Commission, Fondazione Weak Ends



LASTRAORDINARIA.CH

